

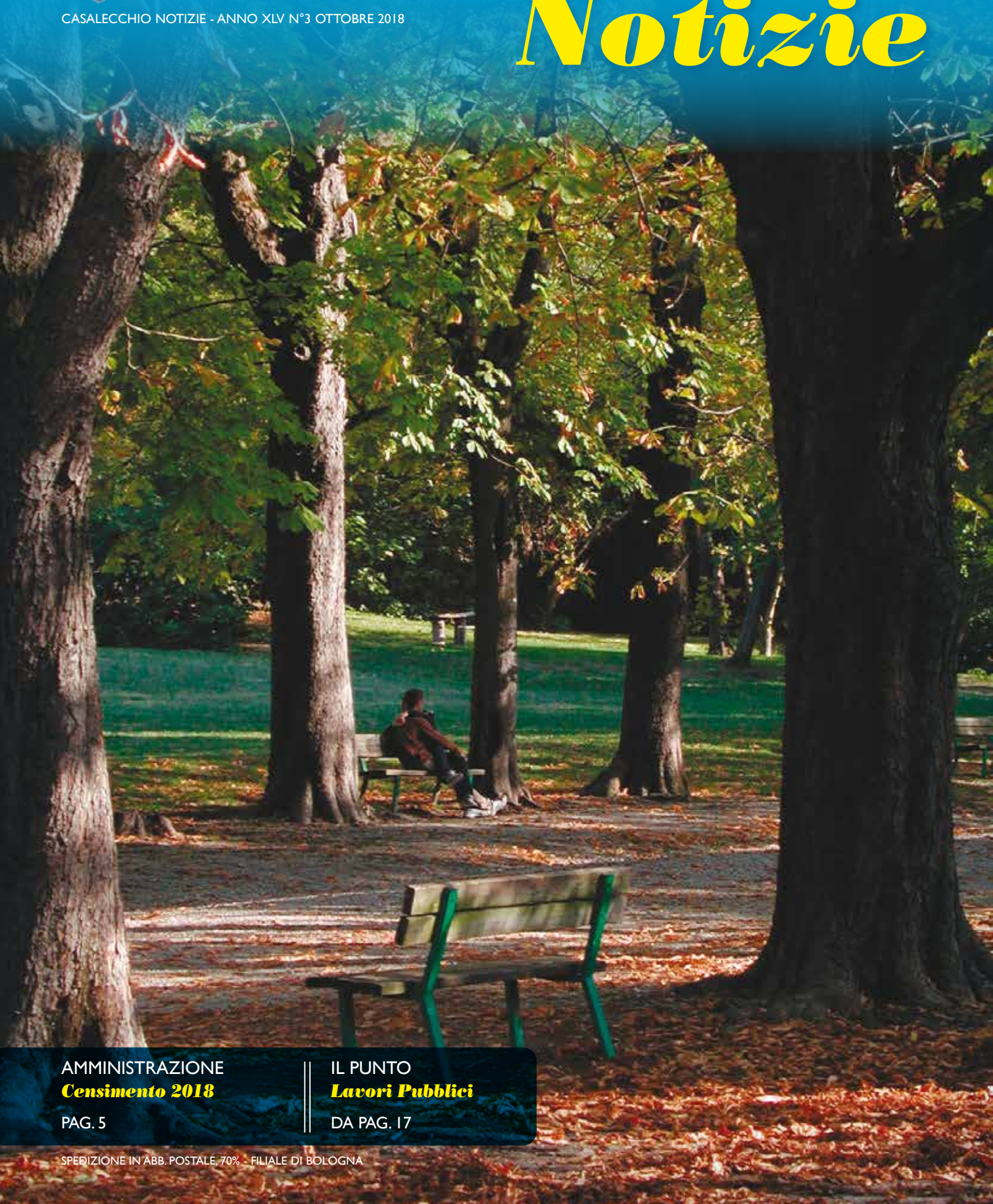
..... PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



CASALECCHIO NOTIZIE - ANNO XLV N°3 OTTOBRE 2018

CASALECCHIO

Notizie



AMMINISTRAZIONE
Censimento 2018

PAG. 5

IL PUNTO
Lavori Pubblici

DA PAG. 17

SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE 70% - FILIALE DI BOLOGNA

INCIDENTE?



AFFIDATI A NOI! GESTIAMO DA SUBITO TUTTO

CONTATTATE PER UNA CONSULENZA LO STUDIO PIÙ VICINO A CASA VOSTRA

SEDE E AMMINISTRAZIONE:

CASALECCHIO DI RENO • Via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani), 40033

Tel 051 576370 • Fax 051 574012 • e-mail info@studioalis.it

FILIALI:

BOLOGNA • Via Irnerio 41, 40122 • Tel. 051 243332 • Fax 051 242992

BAZZANO • Via Circonvallazione Nord 6, 40053 • Tel. e Fax 051 831860

VILLANOVA DI CASTENASO • Via Merighi 1, 40055 • Tel. 051 787847 • Fax 051 6057437

SAN GIOVANNI IN PERSICETO • Via Bologna 1, 40017 • Tel. e Fax 051 826282

FUNO DI ARGELATO • Via Galliera 232, 40050 • Tel. e Fax 051 860304

CENTO • Via del Commercio 47 (C. Commerciale Centodue), 44042 • Tel. 051 6830 090 • Fax 051 6831 721

COLLECCHIO (Parma) • G. di Vittorio 41, 43044 • Tel. 345 4907875 • Fax 051 574012

www.studioalis.it



Casalecchio, una bella città nella quale vivere

A volte si sottovaluta il luogo in cui si vive, si osservano, giustamente, i problemi che vanno risolti, ma allo stesso tempo è importante anche rendersi conto delle tante possibilità che offre la nostra comunità.

A Casalecchio si sta bene e, anche se tutto è migliorabile, va considerato che i nostri cittadini possono godere di servizi difficilmente ugagliati da altri territori.

Sulle famiglie abbiamo investito molto in questi anni. Abbiamo mantenuto un **sistema di welfare** di fronte a una crisi economica che ha messo a dura prova la tenuta sociale anche nella nostra realtà. **I nidi e il sistema educativo** in generale sono di altissima qualità. Si accolgono bambini tra gli 8 mesi e l'anno, cosa che non avviene in molte altre realtà comunali,

con una capacità organizzativa e di gestione che sostiene davvero le famiglie che ne hanno la necessità. Per gli anziani, fascia percentualmente in crescita, abbiamo una pluralità di opportunità di socializzazione e di servizi che non ha pari neppure rispetto all'area bolognese o regionale.

Oggi si vive più a lungo per questo l'attenzione alla cura della salute diventa essenziale. In questo mandato amministrativo è stata inaugurata la **Casa della Salute**, luogo di presa in carico per i servizi sociali e sanitari alle famiglie, sede di progettualità per la prevenzione, vera nuova frontiera per una vita sana e un invecchiamento nelle migliori condizioni possibili.

Il Governo Nazionale di fronte alle povertà parla di un non ben definito reddito di cittadinanza. Da noi si interviene da anni sostenendo anche economicamente le famiglie in difficoltà, non lo si fa a pioggia ma con percorsi che chiedono impegno per uscire da quelle situazioni.

Non lo abbiamo realizzato aumentando il debito come ora fa lo Stato sul bilancio nazionale, ma riducendo l'indebitamento con percorsi di riorganizzazione, mantenendo alto il livello dei servizi.

Stanno ripartendo gli **investimenti pubblici e privati nella città**. Nuove aziende si insediano: un esempio tra quelli più significativi, **Eon Reality**, in via del Lavoro, taglio del nastro a metà novembre, sta assumendo 160 addetti per un'attività di avanguardia internazionale sulla realtà virtuale aumentata, unica sede in Italia. Risultato delle scelte di questa Amministrazione Comunale che ha dato la possibilità di progettare ristrutturando i locali dell'ex Tecno Centro e rendendoli appetibili per questi insediamenti.



Il rinnovo di Shopville: investimento importante che guarda al futuro, allo sviluppo della città e partirà prioritariamente con opere per mitigare il problema dei rumori e del traffico già presenti da tempo in quella zona. Abbiamo creato le condizioni per la **ristrutturazione** di edifici abbandonati come l'ex **Pedretti** (a breve l'avvio del cantiere), l'ex **Poliambulatorio** di via Garibaldi, l'ex **Mantel**, l'ex **Norma**. Stiamo rinnovando in tutta la città l'**illuminazione a led**, per renderla bella e più sicura, attraverso un'operazione virtuosa che ha portato un'azienda vincitrice di una gara a investire per ristrutturare le nostre scuole, per migliorarle sul piano del consumo energetico recuperando così le risorse per rinnovare la rete della pubblica illuminazione.

Si sono realizzate anche le condizioni per la **partenza concreta dal 2019** del cantiere per la **Nuova Porretana** e l'**interramento della ferrovia**, contributo determinante per un minore inquinamento e la liberazione dai 30.000 veicoli che quotidianamente attraversano Casalecchio. Il **casello di Borgonuovo**, che fa parte di questo progetto, ha già aiutato in attesa dell'opera che aspettiamo da decenni.

Tutti progetti per i quali è necessario che i segnali di crescita economica non vengano annullati da azioni e scelte nazionali che non sostengano gli investimenti in modo concreto. L'impressione è che le aziende siano preoccupate e in attesa di fronte alle concrete scelte economiche di politica nazionale.

Sulla **sicurezza**, stiamo realizzando fatti concreti. Nuova sede della Polizia Municipale in centro città pronta nei primi mesi del prossimo anno, utile a un controllo vero e ad una presenza visibile sul territorio. L'implementazione del nostro sistema di telecamere (oltre 50) in accordo con condomini privati. Controlli e sgomberi costanti dei senza fissa dimora. Convenzione appena possibile per l'utilizzo del vecchio Municipio quale sede dei Carabinieri. Infine, non propagandiamo genericamente la chiusura dei campi rom, ma con attenzione sociale, integrazione e gradualità arriveremo alla chiusura del nostro campo in via Allende perché oggi non vi sono più le ragioni che portarono a istituirlo. Da anni gestiamo gli arrivi dei profughi, non ne siamo invasi (meno di venti quelli attualmente presenti) e non ne facciamo oggetto di visibilità e propagande che rasentano il razzismo.



Casalecchio Notizie

Periodico dell'Amministrazione Comunale

Trimestrale in distribuzione gratuita

Anno XLV - N°3 ottobre 2018

Direttore Responsabile:

Gian Paolo Cavina

Direzione e Redazione:

Municipio di Casalecchio di Reno

via dei Mille, 9

Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Comitato di Redazione:

Francesco Borsari, Laura Lelli,

Massimiliano Rubbi, Mauro Ungarelli

Registrazione del Tribunale di Bologna

n. 4267 del 24 marzo 1973

Foto di: Archivio Comunale

Foto di copertina:

"Autunno al Parco della Chiusa"

Foto dell'Archivio Comunale

Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria:

EVENTI s.c. a r.l.

Via della Beverara 58/10 • 40131 Bologna

Tel. 051 634 04 80 • fax 051 634 21 92

eventi@eventibologna.com

www.eventibologna.com

Pubblicità inferiore al 50%

Stampa:

MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.

Via dei Fornaciari, 4 • 40129 Bologna

Fascicolo consegnato in tipografia

il 11 ottobre 2018

e stampato in 18.000 copie

SOMMARIO

Editoriale	3
Amministrazione informa	5
Ambiente e Territorio	7
Politiche Sociali	12
Gruppi Consiliari	14
Il punto: Lavori Pubblici	17
Attività Produttive	27
Politiche Educative	28
Storia Locale	30
Associazionismo	32
Cultura	33
Sport	37

L'EDITORIALE CONTINUA DA PAGINA 3

Abbiamo un **Parco della Chiusa** meraviglioso e tanti altri giardini che dobbiamo gestire al meglio come patrimonio ambientale da trasferire alle future generazioni.

Per questo è in corso un bando per arrivare a un'efficace e pubblica gestione di questi beni.

In sostanza, una città della quale dobbiamo essere orgogliosi. Un luogo nostro da amare e valorizzare.

I problemi esistono ma insieme e con l'impegno di ognuno di noi, sono certamente risolvibili. Piccoli e grandi

gesti a favore della comunità, per partecipare e vivere in una società coesa e forte.

I parchi, le strade, le nostre Case, Salute, Conoscenza, Solidarietà... sono di proprietà di tutti noi ed è questo il patrimonio da tutelare e di cui dobbiamo prenderci cura e andare orgogliosi. È questo il faro che deve illuminarci, la luce che deve guidarci e accompagnarci nella vita di ogni giorno.

Massimo Bosso
Sindaco

Censimento 2018

Coinvolte 455 famiglie



POPOLAZIONE E ABITAZIONI

Istat Istituto Nazionale di Statistica

Da **ottobre 2018** ha preso avvio il **Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni** con l'obiettivo di rilevare le principali caratteristiche della popolazione dimorante sul nostro territorio e le sue condizioni sociali ed economiche a livello nazionale, regionale e comunale.

A differenza del passato, viene ora effettuato con cadenza **annuale** e non più decennale. Inoltre non **coinvolge** più

tutti i cittadini e tutte le abitazioni del Comune di Casalecchio di Reno, **ma solo un determinato campione di famiglie e di abitazioni.**

Consente di ottenere una forte riduzione dei costi, un minore disturbo per le famiglie e un impatto organizzativo meno oneroso per il Comune, che affianca l'ISTAT nell'esecuzione della rilevazione.

Il Censimento permanente prevede **due differenti tipologie di rilevazione a campione che hanno come data di riferimento per la raccolta dei dati il 7 OTTOBRE 2018: AREALE e DA LISTA.**

Le famiglie del Comune di Casalecchio di Reno contattate per essere intervistate devono tenere conto del fatto che **la coincidenza temporale delle due rilevazioni po-**

AREALE	DA LISTA
Viene effettuata tra il 13 OTTOBRE e l' 11 NOVEMBRE 2018	Viene effettuata tra l' 8 OTTOBRE e il 20 DICEMBRE 2018
Coinvolge circa 115 famiglie abitualmente dimoranti nel nostro territorio.	Coinvolge circa 340 famiglie abitualmente dimoranti nel nostro territorio.
Al rilevatore sono stati assegnati solo degli indirizzi , all'interno dei quali, ha il compito di conteggiare le abitazioni occupate e non occupate e rilevare le principali caratteristiche delle abitazioni occupate e delle famiglie che in esse vi abitano. In sostanza si muove alla cieca.	Le famiglie sono estratte e contattate direttamente dall'ISTAT tramite una lettera informativa, nella quale la famiglia è invitata alla compilazione on-line del questionario. Nella lettera sono riportate le credenziali di accesso per la compilazione del questionario.
Consiste in un' indagine porta a porta effettuata al domicilio delle famiglie da un rilevatore, munito di tablet. E' anche possibile recarsi presso l'Ufficio comunale di Censimento, in via dei Mille 9, per rilasciare l'intervista.	Le famiglie possono compilare il questionario: 1) in modo autonomo da casa o da altra postazione (ufficio, internet point, ecc.) dall'8 OTTOBRE al 7 NOVEMBRE, 2) o da una postazione presso l'Ufficio Comunale di Censimento di Via dei Mille n.9 c/o il Municipio: • in modo autonomo, o con l'ausilio di un operatore dall'8 OTTOBRE al 7 NOVEMBRE. Se il 7 NOVEMBRE vi sono delle famiglie che non hanno compilato il questionario o lo hanno fatto in modo parziale, ecco che entrano in gioco per il loro recupero: • i rilevatori che effettuano l'indagine a domicilio dall'8 NOVEMBRE al 20 DICEMBRE; • o gli operatori dell'Ufficio Comunale di Censimento che effettuano l'indagine telefonicamente dall'8 NOVEMBRE al 20 DICEMBRE; • e restano comunque attive le modalità di compilazione on-line del questionario in modo autonomo da casa o da altra postazione (ufficio, internet point, ecc), fino al 12 DICEMBRE e da una postazione presso l'Ufficio Comunale di Censimento di Via dei Mille n.9 c/o il Municipio, fino al 20 DICEMBRE.
Qualche giorno prima della visita da parte del rilevatore (tra l'1 e il 12 OTTOBRE) vengono affisse apposite locandine all'interno degli androni dei palazzi e distribuite lettere informative all'interno delle cassette postali che ne preannunciano il passaggio.	Solleciti: le famiglie che non hanno provveduto alla compilazione del questionario ricevono fino a tre lettere di sollecito (3° raccomandata), oltre alla lettera informativa dall'Istat: - due solleciti sono inviati entro l'8 NOVEMBRE, - un sollecito è inviato durante la fase di recupero (tra l'8 NOVEMBRE e il 12 DICEMBRE).

trebbe generare in loro un po' di confusione. Quindi di seguito vengono elencate le principali caratteristiche e le fasi delle due indagini. Il questionario è compilabile solo online (tramite tablet dal rilevatore e tramite PC dalle famiglie) ed è lo stesso per le due rilevazioni.

DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

È obbligatorio per i cittadini rispondere ai quesiti censuari (secondo quanto sancito dall'art. 7 del d.lgs 6 settembre 1989 n. 322).

È prevista una sanzione in caso di rifiuto a rispondere o nel caso vengano fornite consapevolmente informazioni errate o incomplete.

Il dati raccolti sono tutelati dal segreto statistico (art. 9 del d.lgs. n. 322/1989), sono diffusi solo in forma aggregata e utilizzati solo per fini istituzionali e statistici.

I dati personali sono tutelati dal Regolamento UE n. 679/2016, d.lgs.

n. 101/2018 e d.lgs. n. 196/2003 in ogni fase della rilevazione: dalla raccolta alla diffusione dei dati.

Per chiedere assistenza, chiarimenti e informazioni sulla rilevazione è possibile contattare:

- il **Numero Verde dell'ISTAT 800811177**, attivo dal 10 ottobre al 20 dicembre 2018, tutti i giorni dalle 9.00 alle 21.00 oppure all'indirizzo di posta elettronica: **censimentipermanenti.popolazioneista@istat.it** per la rilevazione da lista

- e **censimentipermanenti.popolazioneareale@istat.it** per la rilevazione areale e consultare il sito dell'Istat all'indirizzo **www.istat.it/it/censimenti-permanenti/popolazione-e-abitazioni**.

- o l'**Ufficio Comunale di Censimento** di Via dei Mille 9 sito presso il Municipio che osserva i seguenti orari di apertura:

lunedì, mercoledì, venerdì 8.30-13.30;
giovedì 11.00-18.00;
sabato 9.00-12.00.

Tel. 051-598174

e indirizzo e-mail:

censimentopermanente@comune.casalecchio.bo.it

Per la rilevazione da lista, nel caso di smarrimento della lettera inviata dall'Istat, il numero verde dell'ISTAT o l'Ufficio Comunale di Censimento rilasciano le credenziali per la compilazione del questionario all'interessato.

ATTENZIONE!!

Evitiamo che qualche malintenzionato approfitti del censimento e si spacci per rilevatore al fine di entrare nella case.

A tutela di tutti ricordiamo che ogni rilevatore è riconoscibile grazie ad un apposito cartellino di riconoscimento.

In caso di dubbi circa l'identificazione del rilevatore è possibile contattare l'Ufficio Comunale di Censimento al numero 051-598174 per accertarsi della sua reale identità.

Come sarà Bologna Metropolitana fra 15 anni

Popolazione in crescita, grazie a nuovi cittadini, ma sempre più anziana

Nel 2033 la città metropolitana di Bologna avrà 1 milione e 42 mila residenti (di cui oltre 400mila nel capoluogo), in leggera crescita rispetto a oggi (oltre 30 mila in più) e in controtendenza rispetto all'Italia per la quale invece si prevede - secondo l'Istat - un calo di popolazione. È quanto emerge dallo studio sugli "Scenari demografici per l'area bolognese al 2033" elaborato dagli Uffici Statistica di Comune e Città metropolitana di Bologna.

La popolazione di Bologna metropolitana nei prossimi anni sarà sempre più anziana. Per i residenti appartenenti alla fascia di età 65-79 anni si prevede una fase di crescita piuttosto sostenuta (+12,9% per Bologna e +22,6% per gli altri comuni). Anche i "grandi anziani" (over 80) aumenteranno superando a livello metropolitano quota

100 mila (attualmente sono 83.500) e diventando il 10% della popolazione nel 2033.

Anche a causa di questo invecchiamento della popolazione aumenterà il numero dei morti che non verrà però compensato da un adeguato numero di nati, soprattutto per il calo di donne residenti in età feconda (15-49 anni). Il saldo naturale (differenza tra nascite e decessi) sarà quindi ampiamente negativo sia nell'area metropolitana che nel comune capoluogo.

Nello studio si stima invece che possa verificarsi un saldo migratorio positivo: circa 6.500 persone annue nell'ipotesi tendenziale, di cui 2.800 nel comune capoluogo. In mancanza di questa attrattività (che porterà nuovi cittadini dall'estero ma soprattutto da altre regioni italiane) la popolazione



in età lavorativa sarebbe destinata a ridursi, nei prossimi 15 anni, di quasi centomila unità nell'intera area metropolitana.

A cura di Bologna Metropolitana
registrazione Tribunale di Bologna
n. 8471 del 18/12/2017
www.cittametropolitana.bo.it

Piano Aria integrato regionale: misure antismog

Sono scattate anche quest'anno - dal 1° ottobre 2018 al 31 marzo 2019 - le misure antismog previste dal Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) che per i veicoli a benzina fino all'Euro I e i diesel fino all'Euro 4* (per le moto fino all'Euro 0), prevedono il divieto di circolazione nei centri abitati dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 18.30 e di norma nella prima domenica del mese (domenica ecologica): 7 ottobre 2018, 4 novembre 2018, 2 dicembre 2018, 13 gennaio 2019, 3 febbraio 2019 e 3 marzo 2019. Le limitazioni sono sospese dal 1° al 6 gennaio 2019. Nel territorio metropolitano le limitazioni riguardano Bologna, Imola e i 10 Comuni dell'agglomerato urbano di Bologna: oltre a Casalecchio di Reno, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena e Zola Predosa.

Per sapere quando scattano e quali sono le misure emergenziali potete iscrivervi al servizio gratuito di alert sms (o mail) su www.cittametropolitana.bo.it/pianoaria. È vietato anche l'uso di biomasse per il riscaldamento domestico (in presenza di impianto alternativo) in caso di superamento prolungato dei limiti di PM10.

***NB:** Successivamente all'entrata in vigore dell'ordinanza comunale, l'8 ottobre scorso la Regione Emilia-Romagna ha deciso di estendere la possibilità di circolare anche ai diesel Euro 4. Nel momento in cui andiamo in stampa non è però ancora stata adottata la nuova ordinanza comunale perché siamo in attesa dei provvedimenti ufficiali della Regione.

Misure emergenziali

Quando si superano i limiti di PM10 per più giorni consecutivi, scattano invece le misure emergenziali che entrano in vigore dal giorno dopo quello di controllo dei valori (lunedì o giovedì), fino al successivo giorno di controllo compreso.

In questi giorni alle limitazioni alla circolazione previste dal lunedì al venerdì, si aggiungono:

- il divieto di uso di biomasse per il riscaldamento domestico (in presenza di impianto alternativo) con classe di prestazione emissiva minore di 3 stelle (nel caso di 4 giorni di superamento di PM10) o 4 stelle (in caso di 10 giorni o più consecutivi di superamento dei limiti di PM10);
- l'abbassamento del riscaldamento fino a un max di 19° nelle case e 17° in attività produttive e artigianali,

Piano Aria Integrato Regionale - PAIR2020
MISURE ANTISMOG
1 OTTOBRE 2018 - 31 MARZO 2019

LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI

quando
dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30 e di norma nella prima domenica del mese (domenica ecologica)

quali veicoli
le limitazioni riguardano solo alcune categorie di veicoli, controlla quali

dove
nei centri urbani dei Comuni con più di 30.000 abitanti e nei Comuni dell'agglomerato urbano di Bologna

dal 1 ottobre 2018 lo STOP vale anche per i DIESEL euro 4

VEICOLI	POSSESSORI
TUTTI I VEICOLI	METANO, GPL, ELETTRICI, IBRIDI
CICLOMOTORI E MOTOCICLI	BENZINA
	DIESEL

POSSESSORI CHE POSSONO SEMPRE CIRCOLARE

- STOP PRE-EURO, EURO 1
- STOP PRE-EURO, EURO 1, 2, 3, 4
- STOP PRE-EURO

CAR POOLING (autotreno a 3 assi o 4 assi, TRASPORTI SPECIFICI O USI SPECIALI, MEZZI IN DEROGA) **POSSESSORI CHE POSSONO SEMPRE CIRCOLARE**

LEGNA E PELLETTA in impianti a biomassa legnosa per il riscaldamento domestico

STOP agli impianti di categoria <1 stella se:

- è presente un sistema alternativo di riscaldamento domestico
- l'impianto si trova sotto i 300 metri di altitudine

inoltre... in tutto il territorio regionale, dal 1 ottobre 2018:

- uso obbligatorio di pellet certificato da parte di un Organismo di certificazione accreditato (per impianti con potenza termica nominale <35kW)
- installazione di nuovi impianti di classe emissiva >=3stelle

MISURE EMERGENZIALI ALLERTA SMOG

quando
se si superano i limiti di PM10 per più giorni consecutivi, scatta l'allerta smog. Le misure entrano in vigore dal giorno dopo quello di controllo (lunedì o giovedì) fino al successivo giorno di controllo compreso

dove
nei Comuni aderenti al PAIR della provincia in cui si sono verificati i superamenti

livello di allerta 1 (4 giorni di superamento)

- divieto di uso di biomasse per il riscaldamento domestico (in presenza di impianto alternativo) con classe di prestazione emissiva <3 stelle
- abbassamento del riscaldamento fino ad un max di 19°C nelle case e 17°C nei luoghi che ospitano attività produttive e artigianali
- divieto di combustione all'aperto (residui vegetali, fieno, barbecue, fuochi d'artificio ecc...)
- divieto di sosta con motore acceso per tutti i veicoli

potenziamento dei controlli sulla circolazione dei veicoli nei centri urbani e sulle altre misure

divieto di spandimento di liquami zootecnici senza tecniche ecosostenibili

livello di allerta 2 (10 giorni di superamento)

tutte le misure previste per il livello di allerta oltre al:

- divieto di uso di biomasse per il riscaldamento domestico (in presenza di impianto alternativo) con classe di prestazione emissiva <3 stelle

altre informazioni su: www.liberiamolaria.it/info

- il divieto di combustione all'aperto,
- il divieto di sosta con motori accesi
- il divieto di spandimento di liquami zootecnici senza tecniche ecosostenibili.

Strade escluse dalle limitazioni a Casalecchio di Reno

- vie di accesso a parcheggi scambiatori, strutture di ricovero e cura
- zona industriale di via del Lavoro
- ambiti comunali esterni al centro abitato (per l'elenco completo: **ordinanza n. 96/2018**)

Esistono anche varie **categorie di veicoli escluse dalle limitazioni** per le quali vi invitiamo a consultare la notizia dedicata nella homepage del sito www.comune.casalecchio.bo.it scaricando l'ordinanza n. 96/2018.



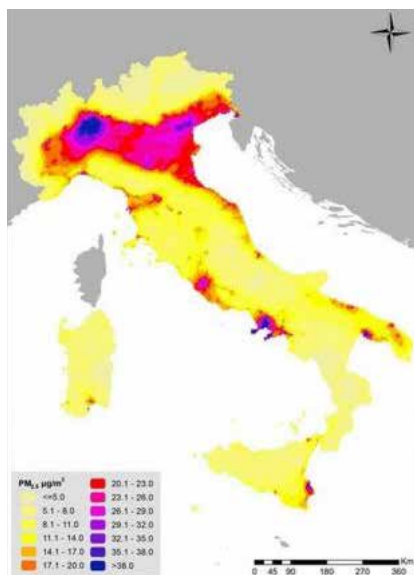
Dalla Comunità Solare Locale **CRITER**, la carta di identità dell'impianto di riscaldamento

Si avvicina la stagione fredda: dal 15 ottobre è possibile nel nostro Comune riattivare gli impianti di riscaldamento. Ci piace sottolineare che si tratta di una possibilità non un obbligo, perché, se le temperature esterne lo consentono, è bene posticipare il più possibile la riaccensione degli impianti per



un aspetto di risparmio energetico e ovviamente anche per un aspetto di risparmio economico. Oltre alle date anche i limiti di temperatura e durata giornaliera: **20°C e 14 ore** al giorno, a meno di tolleranze e casi specifici.

E' importante ricordare questi aspetti perché oltre il 40% del consumo energetico del nostro Paese è determinato dal funzionamento degli impianti di riscaldamento, produzione acqua calda e raffrescamento e il riscaldamento è, dopo il traffico veicolare, la maggiore causa dell'inquinamento delle nostre città. Per questo motivo l'Unione Europea ha previsto che gli Stati membri adottino specifiche norme per garantire la massima efficienza degli impianti termici attraverso un adeguato sistema di controllo.



In questo ambito riportiamo l'approfondimento che abbiamo fatto sulla nuova normativa regionale in materia di controllo degli impianti termici, il Regolamento Regionale n. 1 del 3 aprile 2017, con il quale è stato istituito il Catasto Regionale degli Impianti Termici, noto come **CRITER**.

Perché parlare di Criter? Perché è strettamente legato agli interventi di manutenzione e controllo degli impianti di riscaldamento, cosa che si traduce in maggiore sicurezza, minori emissioni inquinanti, maggiore risparmio economico.

Cosa è il CRITER?



Il catasto regionale degli impianti termici è un sistema informativo regionale relativo agli impianti termici, in cui confluiscono e vengono aggiornati i dati (**libretto di impianto e rapporti di controllo tecnico**) relativi agli impianti termici presenti sul territorio regionale. Il CRITER consente alla Regione di svolgere in maniera efficace le attività di accertamento ed ispezione, al fine di garantire l'adeguata efficienza energetica e la riduzione delle emissioni inquinanti e di disporre di informazioni utili per le attività di pianificazione e programmazione del settore energetico regionale. La registrazione degli impianti termici al catasto è obbligatoria e si effettua con la registrazione del libretto di impianto, a cui viene associato un codice univoco, detto Targa impianto, che costituisce il riferimento riportato su tutti i documenti e le comunicazioni relative all'impianto. Anche i cittadini possono accedere al catasto regionale degli impianti termici al fine di, tra le

altre possibilità, consultare, scaricare e stampare il libretto del proprio impianto e il relativo codice targatura, e verificare che sia stato correttamente inserito ed aggiornato, e consultare i rapporti di controllo tecnico registrati dagli operatori a seguito delle operazioni di controllo.

Cosa è il libretto di impianto?

Gli impianti termici devono essere muniti di un Libretto di impianto per la climatizzazione che è il documento di riconoscimento di ogni impianto termico. All'interno del libretto di impianto sono descritte le caratteristiche tecniche e, nel tempo, sono registrate le eventuali modifiche, sostituzioni di componenti e gli interventi di controllo effettuati.

In Regione Emilia-Romagna è previsto che il libretto di impianto, fino a qualche mese fa comunque richiesto in formato cartaceo, venga oggi registrato sul CRITER: a) per gli impianti di nuova realizzazione, il relativo libretto viene predisposto dalla impresa installatrice all'atto della messa in servizio dell'impianto stesso, entro 30 giorni dall'attivazione dell'impianto; b) per gli impianti esistenti, la predisposizione del relativo libretto viene effettuata dall'impresa manutentrice in occasione del primo intervento utile di controllo dell'impianto, e comunque **non oltre il 31 dicembre 2019**.

Il Responsabile di impianto, o il Terzo responsabile se nominato, nell'ambito dei compiti attribuiti dalla legge, è tenuto a richiedere agli installatori o manutentori la registrazione del libretto nel catasto regionale degli impianti termici CRITER entro i termini sopra indicati.

Chi è il responsabile impianto e cosa deve fare?

L'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione dell'impianto termico e il rispetto delle disposizioni di legge in materia di efficienza energe-

tica sono affidati al Responsabile dell'impianto termico. Il Responsabile dell'impianto termico coincide con:

- il proprietario, in caso di singole unità immobiliari residenziali non locate;
- l'occupante, a qualsiasi titolo, in caso di singole unità immobiliari residenziali;
- l'amministratore di condominio, in caso di edifici dotati di impianti termici centralizzati amministrati in condominio;
- il proprietario o il legale rappresentante in caso di edifici di proprietà di soggetti diversi dalle persone fisiche.

Queste figure possono, a loro volta, delegare la responsabilità ad un "Terzo responsabile": situazione questa che costituisce la prassi per gli impianti di riscaldamento condominiali, mentre non è consentita nel caso di singole unità immobiliari residenziali in cui il/i generatori non siano installati in locale dedicato solo a questo (caso delle caldaie domestiche autonome).

Il Responsabile dell'impianto ha l'obbligo di compilare le parti del libretto di sua competenza, o di rendere disponibili al manutentore o all'installatore tutti i relativi dati. Nell'ambito delle caldaie autonome residenziali è pertanto l'inquilino, o il proprietario nel caso di unità immobiliari non locate, a dover richiedere e accertarsi che l'impresa manutentrice provveda alla registrazione del proprio libretto di impianto su CRITER entro la data del 31/12/2019. Si sottolinea che sono previste sanzioni amministrative da 500 a 3.000 euro per il mancato adempimento di tale obbligo. E' consigliato pertanto rivolgersi ai propri manutentori di fiducia per avere informazioni in merito, soprattutto per gli impianti con caldaie autonome.



Quali controlli occorre fare sugli impianti termici?

Sono richiesti due tipi di controlli sugli impianti: gli interventi di **controllo funzionale e manutenzione**, e gli interventi

di **controllo di efficienza energetica**. I primi sono svolti dall'impresa manutentrice con la periodicità e modalità indicata dal costruttore degli apparecchi e hanno la finalità di preservare nel tempo la funzionalità e sicurezza degli stessi. I controlli di efficienza energetica, invece, hanno la finalità di misurare il rendimento energetico ai fini del contenimento dei consumi energetici degli impianti termici, e la loro periodicità è indicata dalla normativa regionale (ogni 2 anni per le comuni caldaie autonome domestiche alimentate a gas naturale). Sono previste sanzioni da 500 a 3.000 Euro per i responsabili di impianto che non provvedano a far effettuare gli interventi di controllo di efficienza energetica. In occasione del solo controllo di efficienza energetica è prevista la corresponsione di un contributo da parte del



responsabile dell'impianto del cosiddetto "**Bollino calore pulito**", il cui costo ed è diversificato in base alla potenza degli impianti (corrisponde a un importo di **7 euro per la taglia delle comuni caldaie autonome**).

I proventi di tale contributo sono utilizzati per garantire la copertura dei costi di gestione del Catasto degli impianti termici CRITER, per le iniziative di informazione e sensibilizzazione nonché per le attività di accertamento ed ispezione sugli impianti stessi. Il contributo è versato per il tramite delle aziende di manutenzione in occasione dell'invio del rapporto di controllo di efficienza energetica.

E' importante pertanto informarsi se il nostro impianto di riscaldamento è soggetto a quanto abbiamo brevemente riassunto, per verificare le condizioni di sicurezza dei nostri impianti, per garantire un esercizio efficiente dal punto di vista energetico e ambientale e adempiere ai requisiti di legge.

Tutte le informazioni sono disponibili con ricerca su internet: Regione Emilia Romagna/Criter

PARCO DELLA CHIUSA: PRESENTATA LA NUOVA CARTELLONISTICA

È stata presentata ufficialmente lo scorso 21 settembre con una passeggiata guidata a cura dell'Assessorato all'Ambiente, nell'abito di Vivi il Verde la nuova cartellonistica del Parco della Chiusa installata tra giugno e luglio, realizzata in collaborazione tra il Comune di Casalecchio di Reno e l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale che ha finanziato la produzione dei cartelli nell'ambito del "Piano d'Azione Ambientale" della Regione Emilia-Romagna - Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna. I 60 nuovi cartelli (molti dotati di QR-Code) contengono informazioni sui siti di interesse ambientale e architettonico del parco, le regole da rispettare, il corretto conferimento dei rifiuti, la storia, le specie protette e gli aspetti naturalistici.



Festa degli alberi

Domenica 28 ottobre, in mattinata alle ore 10, si svolgerà presso il **Giardino del Tarassaco** la tradizionale **Festa degli Alberi**, con la piantumazione di alcune **piante dedicate a tutti i nati nel 2017** le cui famiglie hanno ricevuto una lettera dall'Amministrazione comunale. La Festa degli Alberi sarà l'occasione per dedicare il Giardino del Tarassaco a **Gabriele Giunchi**, scomparso nello scorso mese di agosto, molto attivo nel mondo della scuola (in particolare nell'Istituto Comprensivo Centro) e in quello del volontariato ambientalistico. Parteciperanno il sindaco **Massimo Bosso**, l'assessore all'Ambiente **Barbara Negroni** e **Fabio Abagnato**, assessore ai Saperi e Nuove generazioni, i familiari e gli amici di Gabriele.

Di seguito il programma completo:

ore 10.00

Saluto delle Autorità e del consigliere regionale del WWF, Michele Vignodelli, con la dedica a Gabriele Giunchi.

ore 10.15

Cerimonia di piantumazione simboli-

ca e distribuzione degli attestati "Un albero per ogni nato" ai genitori presenti e la merenda ad ogni bimbo/a.

ore 10.15

"Piccolissimi in natura"

Il piccolo nido ORMA dell'Associazione Nespolo insieme allo spazio bimbi LA CHIOCCIOLA propongono un percorso sensoriale e motorio in natura, per bambini da 0 a 36 mesi.

dalle ore 14.00

Casa per l'Ambiente in festa

- Attività per grandi e per bambini, Passeggiata naturalistica, Laboratorio con la creta (dai 6 anni in su)

- Giochi: "Eticopoli: conosco quello che uso" e "Ognuno ha i suoi tempi"

- Mostra fotografica

E per finire... marroni e vin brûlé a offerta libera.

Alla scuola XXV Aprile in via Carracci, dalle 15.30 alle 18.00, si

svolgerà una nuova edizione della **"Festa del riuso e del riciclo"** a cura di CasaMasi, per favorire una



cultura antispreco e limitare l'accumularsi dei rifiuti. Sarà possibile portare capi di abbigliamento e oggetti in buono stato perchè possano essere riutilizzati.

Alle ore 16,00 lettura animata, laboratorio di riciclo e truccabimbi a cura della associazione Le Ortiche.

La "due giorni" dell'albero ornamentale

Si terrà **sabato 27 e domenica 28 ottobre** la **seconda edizione de "Arboricoltura moderna in Emilia Romagna. Valorizzare l'albero ornamentale"** a cura della SIA (Società Italiana di Arboricoltura).

Questo il programma:

Sabato 27 ottobre

Ore 9.00

Area verde di Piazza Monumento ai Caduti

Cantiere dimostrativo di potatura in Treeclimbing e valutazione di stabilità a cura di operatori su fune specializza-

ti e professionisti del settore.

Ore 14.00

Cedro Monumentale del Parco della Chiusa

"Corda singola, corda doppia: due tecniche a confronto" Workshop a cura della Sezione Tecnica di Treeclimbing della SIA.

Domenica 28 ottobre

Ore 9.00

Cedro Monumentale del Parco della Chiusa

Workshop sulla sicurezza degli operatori su fune, a cura della Sezione Tecnica di Treeclimbing della SIA

Ore 14.00

Seminari e discussione presso il Vivaio comunale per la Biodiversità all'interno del Parco della Chiusa (ex Limonaia Villa Sampieri Talon)



Info sul sito

www.comune.casalecchio.bo.it

Progettiamo insieme lo spazio pubblico

L'area dietro l'ex poliambulatorio: a che punto siamo

Nel 2017 il Comune di Casalecchio di Reno ha attivato un **percorso di partecipazione** al fine di raccogliere idee, suggestioni e contributi da cittadini, negozianti, scuole per lo **"spazio pubblico" retrostante l'ex-poliambulatorio di via Garibaldi 17**.

L'idea era quella che all'interno del piano urbanistico di rigenerazione, questo luogo diventasse **elemento centrale ed attrattivo** per i cittadini della zona.

Sulla base delle idee emerse dal progetto partecipato, l'Amministrazione Comunale quest'estate ha promosso un concorso di progettazione per la **riqualificazione dell'area**, rivolto a tutti gli architetti ed ingegneri su scala nazionale e internazionale.

Il concorso è scaduto l'8 ottobre scorso.

I progetti presentati vengono valutati da una **giuria tecnica** e da una **giuria popolare** cui sarà chiesto di verificare la rispondenza delle proposte progettuali agli obiettivi posti dal progetto partecipato.

Della giuria popolare - che si incontra due volte nella seconda metà di ottobre - fanno parte 20 cittadini selezionati tra quelli che hanno inviato la propria manifestazione di interesse entro il 10 ottobre e altri rappresentanti dei portatori di interesse individuati dall'Amministrazione comunale (Scuola Marconi, Liceo Da Vinci, Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, Commissione per la qualità architettonica e del paesaggio, consiglieri e amministratori del Comune di Casalecchio di Reno, Consulta Ambiente e

Consulta dell'Associazionismo e del Volontariato, Associazioni di Categoria e Sindacati).

Appena possibile verranno resi noti i risultati emersi dalle valutazioni di giuria tecnica e popolare.



Firmato Accordo tra Unione e Organizzazioni sindacali sulla road map per l'applicazione della nuova legge urbanistica regionale

È stato siglato lo scorso 1° ottobre dall'Unione dei Comuni Valli Reno Lavino Samoggia e dalle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL confederali, dei pensionati e di categoria, un Accordo sulla road map per l'applicazione della Legge Regionale 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", meglio nota come la nuova legge urbanistica regionale, la quale indica l'obiettivo di consumo zero del territorio e di rigenerazione urbana per una migliore qualità dei nostri centri cittadini.



Unione Comuni Valli
Reno Lavino Samoggia

cercando di **armonizzare le scelte dei diversi enti locali**, sono:

- la mappatura dell'esistente prima dell'entrata in vigore della legge e il monitoraggio del consumo di suolo;
- la realizzazione di un percorso concertato che accompagnerà sia il piano urbanistico sia le scelte strategiche;
- l'attivazione di percorsi partecipati che coinvolgono cittadini ed associazioni che nel territorio si occupano di ambiente;
- l'impegno da parte dell'Unione dei Comuni

ad adottare scelte urbanistiche che dovranno supportare l'inclusione sociale e le diverse forme di fragilità;

- la volontà di coinvolgere la Città Metropolitana su tutte queste scelte di indirizzo.

I **punti cardine dell'Intesa** che punta a **fermare il consumo di suolo** e ad adottare un'**urbanistica realmente partecipata** da tutti gli attori del tessuto urbano,

Il Sole inizia a splendere...

L'Emporio solidale inaugura durante la Festa di San Martino

Il **9 novembre** prossimo, a partire dalle **ore 17.00**, l'**Emporio Solidale "Il Sole"** inaugurerà la sua sede in **Via Modigliani 12-14**. Un traguardo, o meglio un punto di partenza importante che attendiamo da tempo. Vedere concretizzati gli sforzi di tanti che hanno creduto in questo progetto è emozionante, come emozionante è parlare alla gente e alle imprese del progetto e assistere alla loro reazione... vedere concretizzarsi nei fatti lo scopo che ci ha da sempre animato: **"la Comunità al servizio della Comunità"**.

Proprio per questo stiamo organiz-

zando una festa di comunità, abbiamo previsto laboratori per bambini, truccabimbi, musica dal vivo, balli popolari, attività sportive e un buffet in attesa del brindisi di apertura che faremo alla presenza dei sindaci e degli assessori dei Comuni dell'Unione Reno Lavino Samoggia e della benedizione del vescovo di Bologna, Mons. Matteo Maria Zuppi.

Saranno presenti i rappresentanti di tutte le associazioni promotrici del progetto, le famiglie che accederanno all'Emporio, ASC InSieme, gli amici della Rete Regionale degli Empori Solidali e naturalmente i nostri sponsor:



Coop Alleanza 3.0 e il comitato soci di zona che ci hanno donato gli arredi, la pasticceria Filippini di Casalecchio di Reno che ha "adottato" lo scaffale dei biscotti dell'Emporio, Alce Nero che ha "adottato" lo scaffale degli alimenti 0-3 anni, il Banco Alimentare che ci fornisce i prodotti da loro recuperati, e tutte le altre imprese che stanno collaborando con noi.

In occasione dell'inaugurazione abbiamo lanciato l'iniziativa **"Dona una spesa"**: chiediamo quindi a chiunque verrà a trovarci il 9 novembre di **portare prodotti alimentari e per la pulizia della casa e della persona**, in questo modo riempiremo assieme per la prima volta gli scaffali dell'Emporio Il Sole!

Nel frattempo troverete i volontari dell'Emporio in diverse occasioni sul territorio dell'Unione Reno Lavino Samoggia, ad esempio a Tartufesta a Sasso Marconi e a San Martino a Casalecchio. Saranno disponibili per approfondire il progetto e venderanno i **biglietti della lotteria** che stiamo organizzando per raccogliere fondi per l'avvio e la gestione dell'Emporio. Inizia un viaggio, un progetto che vuole coinvolgere l'intera comunità con l'obiettivo di non lasciare nessuno ai margini. Solo insieme possiamo vincere questa appassionante sfida, solo come comunità possiamo raggiungere questo obiettivo.

Quindi il 9 novembre non mancate, venite a veder splendere il Sole!

Massimo Masetti
Assessore al Welfare

EMPORIO SOLIDALE
Il Sole
Reno Lavino Samoggia
La Comunità al servizio della Comunità

Il Sole è il primo Emporio Solidale dell'Unione dei Comuni Reno Lavino Samoggia. Funziona come un **minimarket speciale**: qui i **prodotti sono gratis** e i **commessi sono volontari**. I clienti sono **famiglie in difficoltà**, che attraversano un **periodo difficile** e a cui possiamo (**tutti insieme**) dare una grossa mano.

Via Modigliani, 12-14 Casalecchio
1240927366
info@emporiosole.it
www.emporiosole.it
@EmporioIlSole



Firmato l'Accordo sindacale per il **Piano di Zona** 2018/2020

Il 9 luglio scorso l'**Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia**, il **Distretto AUSL Reno Lavino e Samoggia** e le **organizzazioni sindacali** confederali **CGIL, CISL e UIL** del territorio hanno siglato l'**accordo di concertazione sindacale** relativo al **Piano di Zona per la salute e il benessere sociale 2018/2020**, discusso in Comitato di Distretto il 25 giugno scorso e la cui approvazione definitiva da parte del Consiglio dell'Unione è stata alla fine di luglio.

L'accordo sindacale specifico costituisce una **significativa innovazione di metodo** nelle forme di partecipazione della società civile alla programmazione del sistema integrato dei servizi sociali che si sostanzia nei Piani di Zona - una **partecipazione** che nel territorio dell'Unione Reno/Lavino/Samoggia si rivela una volta di più **particolarmente ampia**, per la ricchezza del tessuto associativo e l'apertura al dialogo delle componenti istituzionali. L'accordo fa infatti seguito ad altre recenti intese in tema con le organizzazioni sindacali del territorio, sulla **riorganizzazione del sistema sociosanitario territoriale** (4 dicembre 2017) e sul **progetto "Badando 3.0"** (5 febbraio 2018). Le principali linee guida dell'accordo (e del Piano di Zona) possono essere individuate in un **approccio proattivo**,

che non aspetta il manifestarsi del bisogno socio-sanitario grave del cittadino, ma lo previene, anche tramite l'implementazione della medicina di iniziativa nel sistema delle Case della Salute; nella **promozione della domiciliarità** (e di forme come le cure intermedie, per cui saranno attivati posti letto per cure intermedie all'ospedale di Bazzano) rispetto a forme di assistenza a maggiore impatto sulla vita delle persone; nella **valorizzazione del lavoro di cura professionale e familiare**, come nel citato progetto "Badando" giunto negli anni alla sua edizione "3.0"; nel **contrasto alla povertà** attraverso il REI e il RES, intesi come strumenti per incrementare le potenzialità occupazionali e la transizione all'autonomia; nella valorizzazione delle **competenze delle persone con disabilità**.

In queste direzioni vanno anche due nuove proposte contenute nel Piano di Zona e citate nell'accordo: la creazione di un **albo di aziende socialmente responsabili**, impegnate nella creazione di percorsi di inclusione lavorativa di persone svantaggiate, e quella di una **white list di case famiglia**, per riconoscere queste strutture, non soggette ad accreditamento per il numero limitato di utenti assistiti, e integrarle nella rete dei servizi rivolti alla non autosufficienza.

La Ciclostaffetta per **Giulio Regeni** a Casalecchio

È transitata anche da Casalecchio di Reno, dove ha sostato per due notti, la ciclostaffetta itinerante **"A Roma per Giulio"**, partita da Duino il 22 settembre e giunta a Roma il 3 ottobre per portare alle istituzioni nazionali una lettera della famiglia Regeni, nella quale vengono spiegati i risultati raggiunti finora e cosa sarebbe necessario fare per avere davvero la **"Verità per Giulio Regeni"**.

La ciclostaffetta, organizzata dall'**Associazione FIAB**

Monfalcone BisiachInBici, era arrivata a Casalecchio nel pomeriggio di martedì 25 settembre in Casa per la Pace; nella mattinata di giovedì 27 settembre, prima di ripartire verso San Benedetto Val di Sambro, la ciclostaffetta è stata salutata da sindaco e assessori nel piazzale del Municipio, e il sindaco Massimo Bosso l'ha accompagnata personalmente in bicicletta nel primo tratto del tragitto verso l'Appennino.



IL GRUPPO CONSILIARE **PARTITO DEMOCRATICO**
COSTITUISCE LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

Bonaccini e il processo di autonomia federale della nostra Regione

Nel Consiglio Comunale del 17 maggio scorso ci siamo confrontati con il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini sullo stato di avanzamento del federalismo per le tre regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto. Sono tre regioni che da sole producono quasi il 40% del PIL del nostro paese. Casalecchio di Reno è stato il primo Comune con il quale il Presidente Bonaccini ha voluto confrontarsi raccontandoci il percorso che ci ha portato fino a qui e ricordandoci che in Emilia-Romagna eravamo già pronti mentre gli altri indicavano un referendum che è costato 20 milioni per fare quello che noi avevamo già fatto a costo zero. La volontà di unire i nostri sforzi nei confronti del Governo lascia da parte le piccole polemiche; è più importante ottenere finalmente un risultato positivo almeno in queste regioni. Le deleghe richieste erano 22 ma ne sono state concesse solo 15. Nonostante tutto è un primo passo importante. In Consiglio Comunale abbiamo chiesto a Bonaccini di confrontarsi con il Governo anche sulle regioni a statuto speciale. Non capiamo più il senso di queste eccezioni; ci sembrano superate da tempo comportando un privilegio che non dovrebbe più esistere. Un altro discorso sono le macro regioni ma solo su alcuni temi. La delega come Ministro alle Regioni è di una rappresentante della Lega che per tanti anni ha parlato di federalismo senza mai riuscirci nonostante sia stata al governo per lungo tempo e con larghe maggioranze. Il Presidente Bonaccini ci ha rassicurato che il processo verso l'autonomia è in stato avanzato e irreversibile. Noi contiamo anche se negli ultimi tempi si



è parlato molto più di altri temi e non di federalismo. Il Presidente Bonaccini ha avuto il sostegno di tutto il Consiglio Comunale pur con le diverse sfumature dei gruppi consiliari che compongono il Consiglio stesso.

Noi saremo vigili affinché questa riforma avvenga in tempi abbastanza brevi anche per il bene del nostro Paese.

Libero Barbani

Capogruppo consiliare PD

A rischio la qualità della vita a Casalecchio!

Agli amministratori di Casalecchio di Reno sembra che la qualità della vita non interessi. Sono stati approvati alcuni progetti relativi allo sviluppo delle attività commerciali e ricreative, vedi incremento capacità Pala Spettacoli Unipol Arena da 15 a 20 mila posti, centri commerciali sempre più grandi. Tutto questo senza considerare la salubrità dell'ambiente, la socializzazione degli abitanti e le segnalazioni dei disagi subiti dai residenti, da molti anni presentati agli enti preposti. Per questa ragione da circa un anno si è formato un comitato di cittadini che ha raccolto oltre mille firme con l'obiettivo di interloquire con gli amministratori al fine di tutelare i diritti dei residenti. I tecnici del comitato analizzando i pochi dati forniti dall'amministrazione hanno evidenziato un gravissimo peggioramento dell'inquinamento acustico ed atmosferico rendendo la vita dei residenti non più sostenibile soprattutto nei quartieri limitrofi Arcobaleno, Ceretolo e Riale. I documenti elaborati dal comitato a supporto delle loro richieste sono stati ignorati e mai discussi collegialmente come concordato con il Sindaco. In risposta alle rimozioni dei residenti l'Amministrazione ha varato un "Regolamento" sulle emissioni acustiche che mette i gestori del Pala Spettacoli



Unipol Arena al riparo da qualsiasi intervento sanzionatorio da parte di ARPA. Il regolamento attuato è in deroga alla vigente normativa nazionale sulla classificazione acustica delle aree residenziali a scapito del diritto al riposo notturno durante gli eventi. L'inquinamento atmosferico, già gravato dalla congestione del traffico, subirà un ulteriore incremento, con aumenti fino al 15% di alcuni inquinanti tra i quali PM 10, polveri sottili (oltre una tonnellata/anno). Questi inquinanti sono responsabili di gravi patologie tra cui allergie e tumori ai polmoni.

L'aumento della capacità delle strutture commerciali porterà un incremento di un milione e mezzo di persone/anno e conseguentemente del traffico aggravando la congestione della nuova Bazzanese e delle strade limitrofe.

Tale incremento non si risolverà con la creazione di alcune rotonde o di segnaletiche interattive e quindi si creeranno ulteriori disagi ai residenti in tutta Casalecchio e alla viabilità di transito.

In risposta alle rimozioni dei cittadini il Sindaco ha affermato che "ci sono legittimi diritti delle proprietà commerciali da salvaguardare". Ma i diritti e la salute dei cittadini chi li difende? Con questo articolo abbiamo dato voce ai cittadini del Comitato. **Noi** della Lista Civica come sempre siamo esclusivamente al servizio dei nostri concittadini.

**Gruppo consiliare Lista Civica
di Casalecchio di Reno**

Il fallimento

Fra pochi mesi finirà, fortunatamente, l'agonia di questa amministrazione: 5 anni che seguono ai 10 anni di mandato Gambellini, caratterizzati dal più profondo disastro. Praticamente, ogni settore toccato dall'Amministrazione, ogni intervento adoperato è seriamente fallito: un record. Pensate al disastro urbanistico, nel quale si è costruito ovunque e comunque,



IL GRUPPO CONSILIARE **PARTITO DEMOCRATICO** COSTITUISCE LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

mentre alcuni edifici abbandonati e fatiscenti sono ancora lì, come l'ex-Pedretti o il garage di galleria Ronzani.

Pensate ad una serie di politiche che in modo più o meno voluto hanno lanciato Casalecchio verso l'obiettivo 40mila abitanti, una sorta di Quarto Oggiaro emiliana, aggravando la già esplosiva situazione del traffico veicolare, il tutto senza minimamente curarsi di un sistema di trasporto pubblico che, semplicemente, a Casalecchio non esiste.

Pensate alla surreale catastrofe del forno di Casa Margherita, che ha portato Casalecchio sui network nazionali; pensate al Parco Talon, trasformato intenzionalmente da parco a bosco selvatico.

Pensate all'aumento esponenziale di furti e criminalità per i quali la migliore risposta trovata dalla Amministrazione è stata programmare l'assunzione di ausiliari della sosta (sì, della sosta); e pensate anche che visto che la PM era, evidentemente, considerata troppo efficiente, da oggi la divideremo con altri comuni: come dire, non siamo furbi ma almeno siamo gentili.

Pensate al fatto che Casalecchio 15 anni fa era il secondo Comune più ricco dell'Emilia Romagna, oggi non sappiamo neanche se rientri tra i primi 20; pensate che in questi 15 anni, comunque, quei redditi sono stati abbondantemente spremuti, adottando continuamente livelli di tassazione locale al massimo consentito dalla legge.

Pensate alla situazione del commercio locale, nel quale, in pochi anni, abbiamo perso la maggior parte delle eccellenze che erano sul nostro territorio da decenni; e pensate anche alla folle idea di dargli un colpo letale con l'ingigantimento della Coop di via Marconi.

Pensate alle promesse, chiaramente non mantenute, di migliorare il sistema di raccolta differenziata, di renderlo più vicino alle esigenze dei cittadini e, perché no, di prevedere indennizzi e/o premi tariffari per chi differenzia correttamente, come succede negli altri paesi europei.

Pensate che se non ci fossero i limiti di spazio imposti su questa pubblicazione, questo elenco potrebbe continuare fino a riempire l'intero giornale.

La prossima primavera si tornerà al voto e potrebbe succedere

che gli si regalino altri 5 anni per procedere su questa strada. Pensateci.

Mirko Pedica
Consigliere Forza Italia

La svendita del bene pubblico

C'era un tempo in cui la politica che si definiva di sinistra ipotizzava di mantenere pubblici, cioè di tutti, importanti servizi ai cittadini e le principali infrastrutture nazionali che non possono per loro natura essere oggetto di concorrenza di mercato. Poi inspiegabilmente quella stessa politica, vuoi per la crisi economica vuoi per la scomparsa di tanti illustri padri fondatori oppure per altri interessi non sempre virtuosi di alcuni dirigenti di partito, si è dedicata a trasferire al privato o a forme privatistiche la gestione di ambiti come i trasporti, scuola, sanità, energia. Nacquero un dedalo di contratti di partenariato pubblico-privato o di affidamenti a società di capitali e ogni politico rilasciava dichiarazioni su come i cittadini avrebbero mantenuto il controllo del bene pubblico ma senza i costi di un "inefficiente" gestione pubblica che ci avrebbe permesso di ridurre il grave debito che pesa su tutti gli italiani e contemporaneamente di avere dei servizi di qualità maggiore a costi più bassi. Oggi a distanza di anni da quelle scelte un tantino scellerate ci ritroviamo con molti più debiti, servizi pubblici ridotti con prezzi aumentanti e soprattutto con realtà societarie divenute così imponenti e ramificate da poter sfuggire ad un effettivo controllo pubblico. Un esempio a noi vicino è rappresentato da società come Hera che risulterebbe essere un'azienda completamente controllata da enti pubblici ma che di fatto non risulta poter essere influenzata da indirizzi e richieste dei territori che dovrebbe servire. Patti di sindacato, accordi, tavoli ed altri strumenti di governo sembrano diventate delle scatole nere imperscrutabili quando si tenta di capire come poter agire nelle scelte



IL TUO COMUNE È SEMPRE CON TE!

- la **newsletter** settimanale per essere sempre informato su ciò che succede;
- il **servizio WhatsApp** per essere aggiornato in tempo reale su viabilità, lavori in corso, scadenze, ecc (invia il testo "Iscrizione on" al cell. 333 9370672, dopo averlo salvato in rubrica);
- l'account **twitter @CasalecchioNews** per ricevere informazioni puntuali quotidiane sulle attività del tuo Comune.
- la pagina **facebook.com/comunecasalecchio**

Trovi tutte le indicazioni sul sito del Comune nell'Area tematica Comunicazione

www.comune.casalecchio.bo.it

IL GRUPPO CONSILIARE **PARTITO DEMOCRATICO** COSTITUISCE LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

di una multiutility di proprietà pubblica. E' molto probabile che anche se il governo della regione e molti degli enti locali che posseggono queste società dovessero essere governati dal M5S, non si riuscirebbe facilmente a modificare la governance di questi pachidermi economici per riportarli a fare l'esclusivo interesse delle comunità di cittadini che servono invece di tutelare il profitto per i propri soci. Il sistema è ancora vivo e vegeto e dubito che indietreggerà solo per un cambio di colore politico giacché è da tempo che non è più influenzato. Il cambiamento sarà lento ma è inesorabile, fatevene una ragione!

Paolo Rainone

Capogruppo consiliare Movimento 5 Stelle

Buonsenso

Capacità naturale dell'individuo di valutare e distinguere il logico dall'illogico, l'opportuno dall'inopportuno e di comportarsi in modo giusto, saggio ed equilibrato, in funzione dei risultati pratici da conseguire.



Questo recitano vocabolari e dizionari della lingua Italiana e a prescindere dalle leggi e dalle regole, bisognerebbe proprio averne tantissimo, per il quieto vivere. Secondo me è naturale.... quasi a dire che tutti dobbiamo averlo... e allora perché alcune persone dimostrano di esserne prive? Ad esempio, affermazioni del tipo: "Non possiamo pretendere che un africano sappia che in Italia sulla spiaggia non si può violentare una persona, perché lui probabilmente non lo sa nemmeno!" denotano buonsenso? Io penso proprio di no! Non lo percepisco né da parte di chi effettua la violenza, né da parte di chi pronuncia queste parole!

Altro esempio, lasciare che l'erba del prato pubblico raggiunga una crescita talmente spropositata da divenire addirittura più alta delle panchine, o che i rami degli alberi pubblici invadano i marciapiedi a tal punto che chi vi cammina sopra sia costretto ad abbassarsi o a scendere in strada, denota buonsenso?

O ancora, fare manutenzione (poca) ai manti stradali solo ed esclusivamente se si trovano in centri abitati, denota buonsenso?

Oppure rilasciare uno spacciatore di sostanze stupefacenti con la causale che tale azione è la sua unica fonte di sostentamento, denota buonsenso? Un noto personaggio che posta sui social frasi del tipo "Se vedessi sulla strada il figlio di Salvini vittima di un incidente stradale, passerei avanti dicendo 'Prima i piddini', dimostra di avere buonsenso?

Oppure ancora, il caso di una badante che deruba, in più riprese, una coppia di anziani che viene archiviato in quanto ritenuto di "tenue" entità, emana buonsenso? Potrei andare avanti ore ed ore, senza trovare alcun tipo di buonsenso in nessuna di queste azioni/affermazioni.

E aggiungo: senza buonsenso come si fa a far rispettare leggi e regole?

Come si fa a vivere tranquilli?

Come si fa a sentirsi tutelati?

Mauro Muratori

Capogruppo consiliare Lega

A chi posso segnalare...

Rifiuti abbandonati sulle strade o in aree pubbliche?

Telefonare al Servizio Ambiente del Comune: **051 598273**
ambiente@comune.casalecchio.bo.it

La rottura dell'acquedotto in strada o mancanza di acqua in casa?

Telefonare direttamente al pronto intervento di HERA: **800 713900**

Il teleriscaldamento non funzionante?

Telefonare direttamente al pronto intervento di HERA: **800 713699**

Odore di gas in strada?

Telefonare direttamente al pronto intervento di HERA: **800 713666**

Cattivo odore in strada o un malfunzionamento delle fognature?

Telefonare direttamente al pronto intervento di HERA: **800 713900**

La pubblica illuminazione non funzionante?

Telefonare al CALL CENTER di Adopera S.r.l. **800 583337**

Buche o altre anomalie nelle strade?

Telefonare a Sportello Semplice: **n. verde 800 011837**
semplice@comune.casalecchio.bo.it

Neve o ghiaccio sulle strade?

Telefonare a Sportello Semplice: **n. verde 800 011837**
semplice@comune.casalecchio.bo.it

Erba alta nei parchi pubblici?

Telefonare a Sportello Semplice: **n. verde 800 011837**
semplice@comune.casalecchio.bo.it

Anomalie o disfunzioni all'interno del cimitero?

Telefonare a Se.Cim. **051 598364**
secim@adoperasrl.it



È sempre possibile utilizzare il modulo online "Invia una segnalazione" presente sul sito www.comune.casalecchio.bo.it alla voce "COME FARE PER"

LAVORI PUBBLICI: UN RENDICONTO PER LA CITTÀ



Nicola Bersanetti

Al termine del periodo estivo, momento più adatto a realizzare opere e lavori pubblici, come facciamo tutti gli anni, riteniamo corretto e doveroso verso la città rendicontare ciò che è stato fatto. Certamente le ristrettezze economiche che hanno caratterizzato i bilanci dei Comuni degli ultimi dieci anni non sono passate, basta girare un po' l'Italia per accorgersi che questa è una difficoltà comune a tutti i territori, in particolar modo a quei Comuni che come il nostro hanno deciso di salvaguardare negli anni di crisi economica i servizi alla persona ed il welfare locale; ciò detto, saper amministrare un Comune significa saper ottimizzare le proprie risorse, a maggior ragione quando scarseggiano, impegnarsi a fare bene anche con meno, cercare nuove risorse con strumenti innovativi. Per questo è utile sottolineare (di seguito abbiamo pubblicato articoli di approfondimento) come tramite il partenariato pubblico privato, cosiddetto PPP, strumento comune nel mondo, molto meno utilizzato in Italia, siamo riusciti a generare importanti investimenti a favore del nostro Comune, con una forza economica che da soli oggi non avremmo; nello specifico stiamo riqualificando tutta l'illuminazione pubblica e gli edifici pubblici, in particolar modo le nostre scuole. Va detto che per questa Amministrazione l'edilizia scolastica è sempre stata, e rimane per il futuro, una nostra priorità. Oltre a ciò, negli articoli che seguono abbiamo voluto fare il punto sullo stato d'avanzamento di un'opera attesa e fondamentale per il nostro territorio come la Nuova Porrettana, per la quale è finalmente ipotizzabile l'avvio del cantiere nel 2019 e, grazie all'aiuto della Regione e del suo Assessore Donini, salvo scherzi del governo centrale, vedasi il bando sulle periferie, siamo riusciti ad ottenere anche l'interramento della parte ferroviaria. Visto il tragico evento del crollo del ponte Morandi di Genova, tragedia che ha scosso l'intero paese, abbiamo inoltre ritenuto utile e doveroso dare un'informazione puntuale e trasparente sullo stato di manutenzione dei nostri ponti e viadotti. Da ultimo, un ringraziamento ai tecnici comunali e di Adopera che hanno seguito i singoli progetti,

Nicola Bersanetti

Assessore alla Qualità urbana,
Urbanistica, Edilizia privata, Lavori pubblici e Mobilità

#STRADE: MANUTENZIONE E PROGETTI



Via Isonzo

Percorso pedonale via Isonzo

Completati ad agosto i lavori per lo **spostamento del passaggio pedonale** in via Isonzo collocato tra la strada e i parcheggi "a pettine", in una posizione più sicura, tra le recinzioni delle proprietà private e i **parcheggi**, che sono **ora disposti "a spina"**, a sostanziale invarianza di posti auto disponibili.

Asfaltature e segnaletica

Nel mese di agosto/settembre sono stati eseguiti lavori di rifacimento del manto stradale nelle zone seguenti: rotonda Biagi; tratti di via Porrettana (Croce, strade limitrofe alla rotonda Fattori); rotonda Esselunga, lungo via Cristoni e in un tratto adiacente di via Aldo Moro in zona Meridiana; in alcuni tratti di via Marconi, via Piave e via Bazzanese, in via Isonzo (zona Meridiana Gold/Balenido), via Porrettana presso il ponte sul fiume Reno, nella corsia direzione Bologna, e in via Marconi (nel tratto tra Piazza della Repubblica e il passaggio a livello); via Ronzani, via Bazzanese.

Piccoli interventi di rifacimento del manto stradale anche in via Guido Rossa, via Bolsenda, via Tizzano (tratto tra via della Libertà e via Galluzzo) e via Galluzzo.

Rifatto il marciapiede in via Verga.

Ripassata anche la segnaletica orizzontale in alcuni tratti (nelle foto via Ronzani, via Marconi e via Bolsenda).



Rotatoria Esselunga



Via Ronzani



Via Bolsenda



Via Marconi

Senso unico in via Coppi

Sono in corso i lavori di realizzazione del senso unico permanente di via Coppi nel tratto compreso tra i civici n. 4-20 e via G. Cervi - direzione Palasport. Si stanno eseguendo ulteriori interventi e la riapertura del tratto interessato è prevista nell'ottobre 2018. L'intervento rientra nell'ambito del progetto di istituzione della zona a traffico limitato (ZTL) nelle aree circostanti l'Unipol Arena durante gli eventi di rilievo già illustrato nelle assemblee pubbliche. La modifica consente, da una parte, di individuare un unico accesso alla ZTL - presso l'incrocio tra via Coppi e via Giovannini - rendendo maggiormente incisiva l'attività di controllo e filtro della ZTL, dall'altra, di recuperare spazio a favore della sosta veicolare aumentando la dotazione di parcheggi pubblici del comparto Arcobaleno.

Istituzione senso unico in via Puccini

È pronto il progetto che prevede l'**istituzione del senso unico di marcia in via Puccini tra via Calzavecchio e via Giusti, con direzione sud**, ove ora vige il doppio senso di marcia. Nelle prossime settimane sarà realizzato.

Nello schema che vedete nell'immagine a fianco:

- le freccette bidirezionali verdi indicano i doppi sensi esistenti e che rimangono in essere;
- le freccette monodirezionali rosse indicano i sensi unici esistenti e che rimangono in essere;
- le freccette monodirezionali blu indicano i doppi sensi esistenti e che vengono modificati in senso unico.



Schema senso unico via Puccini

#MOBILITÀ 1: PIANO DI SEGNALAMENTO

Nel 2010 il Comune di Casalecchio di Reno si è dotato di un nuovo PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano) come strumento di ricognizione delle criticità relative alla mobilità e alla sicurezza stradale del territorio. Il PGTU prevede che l'Amministrazione si doti di specifici piani di settore che entrino nel merito in modo organico ed uniforme sull'intero territorio dei differenti argomenti trattati. Tra questi piani specifici c'è il Piano di Segnalamento volto a specificare le direttive generali relative all'indirizzamento dei flussi veicolari, alla regolamentazione della circolazione e della sosta, con particolare riferimento a razionalizzare e individuare la segnaletica più efficace ad indirizzare i flussi veicolari dando un'univoca chiave di lettura della viabilità comunale. La Regione Emilia-Romagna ha rappresentato con il "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale III Programma" un'importante opportunità per il Comune di stanziare in modo unitario e sostanziale le risorse necessarie a finanziare il Piano di Segnalamento: l'importo stanziato dalla Regione e dal Comune è di 333.000 euro (quadro economico) dei quali circa 230.000 di importo lavori. Nella fase iniziale del progetto è stato fatto il rilievo della segnaletica esistente. È in corso l'individuazione dei toponimi più rappresentativi di ogni zona e di ogni direzione per essere poi riportati sulla segnaletica di direzione. In molti casi saranno utilizzati i nomi delle strade più trafficate per le differenti zone comunali e per le aree industriali, quelle commerciali, ecc. Tra le attività già svolte, anche in previsione dell'entrata in vigore delle limitazioni alla circolazione stradale per il contenimento delle polveri sottili ed inquinamento nell'aria (PAIR Piano Aria Integrato Regionale), si è verificata e implementata la segnaletica di centro abitato. Avviato anche il riordino della segnaletica delle rotonde comunali riportandole ad una condizione standard e coordinata secondo le indicazioni tecniche condivise con la Regione. Analoga necessità di razionalizzare è alla base dell'individuazione degli ambiti di uniformità come le zone 30 o le zone residenziali - "isole ambientali" previste dal PGTU - sia per eliminare segnaletica prescrittiva ridondante interna sia nell'ottica dell'istituzione di nuove zone 30.



“IL PIANO DI
SEGNALAMENTO
PUNTA A
RAZIONALIZZARE
E INDIVIDUARE
LA SEGNALETICA
PIÙ EFFICACE A
INDIRIZZARE I FLUSSI
VEICOLARI DANDO
UN’UNIVOCA
CHIAVE DI LETTURA
DELLA VIABILITÀ
COMUNALE”



Avviato il percorso per l'individuazione del nome dell'area dei grandi centri commerciali

L'Amministrazione comunale sta portando avanti l'attuazione del Piano di Segnalamento che si prefigge l'obiettivo di rinnovare e migliorare la segnaletica verticale al fine di una più semplice ed efficace raggiungibilità del nostro territorio. All'interno di questo progetto, si è evinto come alcuni ambiti di Casalecchio di Reno non siano diffusamente riconoscibili con un loro nome (toponimo). Ad esempio, l'ambito dei centri commerciali e strutture polifunzionali Ikea, Leroy Merlin, Shopville Gran Reno, Unipol Arena - a differenza di altre aree bolognesi come Meraville, immediatamente associabili a un determinato insieme di servizi e attività commerciali - non è caratterizzato in modo altrettanto puntuale nell'immaginario collettivo.

Tale esigenza è stata condivisa dagli stessi operatori commerciali e Shopville GranReno ha messo a disposizione le competenze di una società di consulenza di marketing specializzata in indagini comportamentali, per sviluppare il percorso che porterà all'individuazione del toponimo dell'area commerciale (si precisa che tale percorso non riguarderà le zone residenziali limitrofe già chiaramente identificate con un loro toponimo: Arcobaleno, Riale e Ceretolo).

Un nome preciso e definito comporterà una più immediata raggiungibilità dell'area sotto il profilo della viabilità, grazie a una nuova segnaletica dedicata, e un suo maggior riconoscimento anche attraverso modalità di comunicazione che possano raggiungere in maniera chiara e univoca il territorio più vasto.

Il percorso di indagine è basato su metodi scientifici in grado di far emergere un nome ampiamente condiviso e non artatamente calato dall'alto. Si ritiene, infatti, che la ricerca e l'individuazione del nome che possa identificare l'area interessata, sia che si rifaccia a ragioni storico-locali o che si ispiri a motivi di fantasia, debba essere perseguita attraverso interrogazioni dirette a chi il territorio lo conosce e lo vive. Sarà infatti una sorta di "legame intimo" l'elemento che consentirà il riconoscimento di quegli elementi di familiarità opportuni a favorirne la maggior e miglior frequentazione. L'indagine è partita nel mese di settembre e si compone di due fasi distinte, la prima di carattere più quantitativo, la seconda con valenza prettamente qualitativa. Per prime sono state avviate le indagini face-to-face tra gli attuali frequentatori delle unità commerciali dell'area, tra i clienti/consumatori delle vie commerciali principali del centro della città di Bologna e di Casalecchio di Reno, seguite dalla realizzazione di interviste telefoniche (CATI) ai residenti. Per quanto riguarda l'approfondimento qualitativo, si prevede lo svolgimento di colloqui di approfondimento con la tecnica del focus group al fine di verificare e validare i risultati raccolti nella parte quantitativa. Tale fase prevede il coinvolgimento degli studenti dell'indirizzo turistico dell'Istituto Gaetano Salvemini. Verranno analizzate le proposte fatte nella parte quantitativa arrivando a individuare i valori che sostengono ciascuna scelta fino a restringerne il ventaglio. Le attività di indagine saranno svolte entro il mese di novembre 2018. Al termine del percorso l'Amministrazione comunale valuterà le proposte pervenute.

#MOBILITÀ 2: NUOVO COLLEGAMENTO CICLABILE CERETOLO

Il progetto che riguarda la realizzazione del collegamento ciclabile tra Casalecchio e Zola Predosa è stato finanziato dal bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri denominato "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia".

Il collegamento prevede la ricucitura tra via del Carso e via Sabotino dell'itinerario ciclabile in sede propria e privo di barriere architettoniche - che attualmente in questo tratto si interrompe - per congiungersi alla pista ciclopedonale del Parco Fabbriera (350.000 euro). È attualmente in corso la fase espropriativa del progetto.

Gabetti

FRANCHISING AGENCY

**Quanto vale
il mio immobile?**

Chiamaci per una valutazione
gratuita e riservata

**Novità:
amministrazione
condominiale**

Gabetti
CONDOMINIO



Per vendere, acquistare o affittare la tua casa
affidati alla nostra **esperienza e professionalità**

Casalecchio Croce
Via Porrettana 52

Casalecchio Centro
Via Marconi 41/3

051.56.65.89

www.gabetticasalecchio.it



IMPRESA EDILE

costruzioni • murature • solai • rinforzi strutturali
• montaggio linea vita • cartongesso • pavimenti
coperture • sottofondi • intonaci • impermeabilizzazioni
• ripristino terrazze • ripristino facciate



via malta, 4 • 40033 Casalecchio di Reno (BO) •
(+39) 348.1418214 • kolaimpresa@gmail.com

www.kolaimpresa.it

SASSO^mET METANO PER AUTO

Village Orari: 6.00 - 23.45 Feriali e Festivi

- BAR - TABACCHERIA •
- RISTORANTE PIZZERIA •
- PALESTRA E CENTRO ESTETICO •
- AUTOFFICINA - CENTRO REVISIONI BOMBOLE
METANO e GPL anche BOMBOLE CNG4 IN CARBONIO:
per impianti a gas metano, revisioni auto,
ricarica clima, tagliandi auto e riparazioni in genere.
- LAVAGGIO AUTO:
nuovi spazzoloni anche per furgoni
fino ad un'altezza di 2.70 metri.
Lavaggio servito da personale altamente qualificato.
- LAVAGGIO DOG E CAT IN SELF •
- CENTRO GOMME •

SASSO^mET Wash
La tua auto in Business Class



NUOVA APERTURA CENTRO CHIAVI



Chiave Vip by Sassomet

- CENTRO CHIAVI PER L'AUTO E LA CASA,
SERRATURE A CILINDRO EUROPEO •
- PRONTO INTERVENTO APERTURA PORTE •
- PORTE BLINDATE E CANCELLI DI SICUREZZA •
- ZANZARIERE, VENEZIANE, FRANGISOLE ECC. •
- RIPARAZIONE CALZATURE E AFFILATURA COLTELLI •
- STAMPA FOTO DIGITALI •

...e poi quello che non vedete scritto, chiedetecelo,
se è nelle nostre possibilità faremo il possibile!

FARMACIA SALUS

della Dott.ssa Farina Cristina e C. s.a.s.

ALIMENTA LA SALUTE

La prevenzione inizia a tavola



Un biologo nutrizionista è sempre disponibile presso la nostra farmacia per dare consigli nutrizionali.
Chiamaci al n° **051577452** o **3316352091** oppure vieni a trovare
in Via Ugo Bassi 4 a Casalecchio di Reno per prenotare la tua consulenza gratuita.

IN OTTOBRE

Ottobre è il mese dedicato al benessere visivo!



come da nostra tradizione nel mese di Ottobre, offriamo ai nostri Clienti più fedeli e affezionati, senza alcun impegno
fino al 30 Novembre, un

test visivo gratuito e controllo della montatura

- > **Test accurato** dell'efficienza visiva effettuato dai nostri Ottici Optometristi con strumentazione d'avanguardia.
- > **Controllo generale** dei suoi occhiali da vista comprensivo di regolazione dell'assetto sul viso, registrazione viti, verifica dei naselli e pulizia profonda a ultrasuoni.

Prenoti il suo appuntamento al n° **051 571894**

Considerata la quantità delle richieste le consigliamo di telefonarci per prenotare la visita.

Il test impegnerà pochi minuti del suo tempo, ma il benessere della sua vista crediamo lo meriti!

Vi aspettiamo!

Marco, Livia, Barbara, Ilaria e Emanuele.

Rivederci sarà un piacere!

CASALECCHIO DI RENO | C.C. MERIDIANA VIA ALDO MORO 18 TEL 051 571894 | casalecchio@ottica-inn.it

f i t p www.ottica-inn.it



OTTICA INN

Rivederci sarà un piacere

#IMPIANTI: NUOVA ILLUMINAZIONE PUBBLICA A LED PER UNA CASALECCHIO PIÙ SOSTENIBILE

Nel mese di dicembre 2017 è stato firmato il **nuovo contratto di gestione e manutenzione della pubblica illuminazione e degli impianti energetici degli edifici comunali** che il Comune di Casalecchio di Reno ha affidato, tramite la propria società patrimoniale Adopera Srl, a Rekeep (nuovo nome di Manutencoop Facility Management), principale gruppo italiano attivo nell'integrated facility management e capogruppo del raggruppamento di imprese, costituito anche da Engie e Sgargi, che si è aggiudicato la gara bandita dall'Amministrazione comunale.

È in corso la sostituzione tutti i 5.500 punti luce della città con la nuova tecnologia a LED. I lavori hanno preso il via a febbraio 2018 con una prima fase che ha riguardato la maggior parte dell'illuminazione pubblica all'interno dei parchi cittadini e lungo le piste ciclabili presenti nelle aree verdi. Nel **mese di luglio 2018** è iniziata la seconda e più corposa fase degli interventi che prevede la **sostituzione dei punti luce di tutta l'illuminazione stradale**, con **completamento previsto entro la fine del 2018**, secondo una pianificazione che punta a ridurre i possibili disagi per i cittadini.

Oltre ai punti luce a LED, vengono adeguati o sostituiti i quadri di alimentazione delle linee in modo da averne il controllo in remoto e saranno sostituite circa 5 km di linee elettriche.

La nuova illuminazione pubblica prevede un investimento a carico del Concessionario privato di oltre 2 milioni e 100 mila euro (Iva compresa), un risparmio annuale di 178 TEP e una riduzione pari a 404 tonnellate di CO₂ immessa in atmosfera.

Queste le **vie che sono già state interessate** dalla sostituzione con LED dell'illuminazione stradale:

via Aldo Moro, Lavoro, Pertini, Cristoni, Berlinguer, don Carlo Marzocchi, Isonzo (area Nike), Colle Ameno, Sabotino, Col di Lana, via Vivaldi e via Fattori (incluse zone limitrofe), via Cimarosa (tra i civici 10 e 14), via del Lavoro e Zona Industriale (20-26 agosto), via Belvedere e via da Vinci (23-24 agosto), via Ronzani (28 agosto), nella zona di Unipol Arena (29-31 agosto) e in alcuni tratti di via Porrettana (10-14 settembre), via Bazzanese, via Boccherini e via Tizzano.



casalecchio di reno
più sostenibile

QUESTO LAMPIONE
ORA FUNZIONA A LED

Stiamo sostituendo tutti i 5.500 punti luce della città.

Risparmio TEP/ANNO = 178

Risparmio CO₂/ANNO = 404 tonnellate

Per saperne di più



+ sostenibilità + risparmio + qualità



SISTEMA PER LA SEGNALEGGIA GUASTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Con il nuovo contratto è stato migliorato il sistema per la segnalazione di guasti o disservizi della pubblica illuminazione.

Contattando il numero verde 800 583337 gestito ora da Rekeep e lasciando la propria e-mail o il proprio numero di cellulare ciascun utente sarà infatti avvisato, via mail o via sms, della presa in carico della segnalazione (con l'assegnazione di un codice identificativo) e dell'avvenuta riparazione del guasto.

#EDIFICI: OLTRE 1 MILIONE DI EURO PER LE SCUOLE I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA



Nuovi infissi palestra XXV Aprile



Cappotto Scuola Dozza



Nuovi infissi Scuola Moruzzi



“Nonostante la scarsità di risorse a disposizione - sottolinea l'assessore **Nicola Bersanetti** - per l'Amministrazione comunale la manutenzione e la riqualificazione energetica delle scuole restano una priorità. Siamo quindi stati capaci di trovare soluzioni innovative, come il nuovo contratto che unisce illuminazione pubblica e riqualificazione energetica, grazie alle quali abbiamo ottenuto la forza economica necessaria per dare concretezza ai nostri imprescindibili obiettivi di sicurezza, comfort e sostenibilità degli ambienti scolastici a favore di chi tutti i giorni - bambini, insegnanti, operatori - vive e lavora in questi luoghi. Con questi lavori, quindi, non solo riqualifichiamo il nostro patrimonio scolastico ma risparmiamo anche economicamente sui consumi e ambientalmente con una riduzione importante di CO2 in atmosfera. In tre parole, più sostenibilità, più risparmio, più qualità. Vorrei infine ringraziare tutti i funzionari comunali, di Adopera e le aziende che hanno eseguito i lavori”.

Nelle scuole

Alla riapertura dopo l'estate, molte scuole del territorio di Casalecchio di Reno sono diventate meno “energivore” e più confortevoli grazie ai lavori svolti da **Rekeep, Engie e Sgargi Impianti**, nell'ambito del nuovo contratto di gestione e manutenzione della pubblica illuminazione e degli impianti energetici degli edifici comunali siglato con l'**Amministrazione comunale** attraverso la società patrimoniale **Adopera Srl**.

Alcuni pannelli all'ingresso degli **istituti scolastici** illustreranno i **principali interventi realizzati** per una “Casalecchio più sostenibile”, per un totale di **oltre 1 milione di euro** di investimenti e un risparmio pari a **57,5 tonnellate di CO2 annuali non emesse in atmosfera**.

• Scuola primaria “XXV Aprile” / Scuola dell'infanzia “Caravaggio”

Sostituzione unità trattamento area piscina, ventilconvettori (scuola infanzia e 3 aule scuola primaria), **138 mq di infissi palestra e piscina** e aerotermini palestra, con realizzazione nuova linea distribuzione riscaldamento; installazione boiler con pompa di calore per acqua calda e pompa di calore per riscaldamento acqua piscina.

Investimento complessivo: **152.455 Euro** / Risparmio annuo: 5,94 TEP - 17,7 tonnellate CO2.

• Scuola secondaria di I grado “Galilei”

Installazione sistema meccanico di ventilazione per palestre e spogliatoi e valvole termostatiche spogliatoi; sostituzione **283 mq di infissi palestra e caldaie**; installazione boiler con pompa di calore per acqua calda.

Investimento complessivo: **282.466 Euro** / Risparmio annuo: 3,29 TEP - 9,8 tonnellate CO2.

• Scuola dell'infanzia “Dozza” / Scuola primaria “Viganò”

Sostituzione boiler per acqua calda, elettropompe circuito riscaldamento (parte vecchia scuola primaria e scuola infanzia) e 6 mq infissi (scuola infanzia); installazione 5 pannelli per solare termico e **cappotto isolante per 1.035 mq** (scuola infanzia)

Investimento complessivo: **187.985 Euro** / Risparmio annuo: 5,12 TEP - 15,3 tonnellate CO2.

• Scuola secondaria di I grado “Moruzzi”

Riqualificazione centrale termica con sistemazione edile; sostituzione caldaie, 635 mq infissi (ala vecchia e palestra) e fancoil (ala vecchia).

Investimento complessivo: **398.691 Euro** / Risparmio annuo: 4,91 TEP - 14,7 tonnellate CO2.

Altri **lavori di riqualificazione energetica** hanno interessato il nido “Zebri”, le scuole dell'infanzia “Rubini”, “Vignoni”, “Esperanto” e “Meridiana”, le scuole primarie “Garibaldi” e “Carducci”, le scuole secondarie di I grado “Marconi”.

Lavori per il Certificato di Prevenzione Incendi

A questi si aggiungono i **lavori per il CPI** (certificato Prevenzione Incendi) eseguiti nei plessi Ciari/Don Milani e Viganò/Dozza.

Alla Casa della Conoscenza

Sempre durante il periodo di chiusura estiva, **lavori di riqualificazione energetica** (ampliamento del sistema di telegestione, sistemazione edile del locale caldaia e sostituzione pompa di calore e canalizzazioni esterne del trattamento aria) hanno interessato anche **Casa della Conoscenza**, per un investimento di **72.400 Euro**.

FOCUS: OPEN FIBER

L'installazione della banda ultra larga è in corso dal mese di settembre a Casalecchio di Reno grazie all'accordo con Open Fiber che sta realizzando la nuova infrastruttura in fibra ottica ultraveloce assicurando a tutti i cittadini una connessione rapida e a prova di futuro. Open Fiber e il Comune di Casalecchio di Reno hanno siglato lo scorso maggio una convenzione per portare una nuova rete in modalità FTTH (Fiber To The Home) direttamente nelle case e negli uffici della città: il piano prevede un investimento diretto della società guidata da Elisabetta Ripa di 4 milioni di euro per raggiungere 12mila unità immobiliari, saranno stesi complessivamente circa 7mila chilometri di fibra ottica.

La rete di Open Fiber consentirà ai cittadini e alle imprese del territorio di navigare via internet ad una velocità di connessione fino a 1 Gigabit al secondo, garantendo così il massimo delle performance. I lavori proseguiranno per 18 mesi circa.

*“Cablare il nostro territorio con fibra ottica a banda ultra larga - sottolinea l'assessore all'Urbanistica **Nicola Bersanetti** - ha tantissime declinazioni: per un cittadino significa avere l'opportunità di un servizio internet ad altissima velocità presso la propria abitazione mentre per un'azienda, a maggior ragione se legata alle produzioni digitali o al mondo dell'informatica, di essere più performante e competitiva. Una città cablata con questa tecnologia è quindi una città anche più attraente sotto il profilo degli investimenti per l'insediamento di nuove aziende. Su un piano prettamente pubblico, la posa di questa nuova infrastruttura consentirà al Comune di implementare i propri servizi verso i cittadini: infatti, a spese dell'operatore privato, potremo fornire la banda ultra larga anche a circa 50 punti pubblici tra edifici, impianti sportivi, scuole e videosorveglianza. Tengo a ringraziare tutti gli assessorati che hanno contribuito per la loro parte al progetto e alla chiusura della convenzione, in particolar modo il mio collega di giunta, Massimo Masetti, Assessore all'Information Technology”.*

La convenzione siglata con il Comune di Casalecchio di Reno stabilisce le modalità di scavo e ripristino per la posa della fibra ottica, come previsto dal decreto ministeriale del 2013.

*“Siamo molto soddisfatti di portare la nostra banda ultra larga anche qui a Casalecchio di Reno - ha spiegato il City Manager Open Fiber dell'Hinterland di Bologna, **Cesare Aldrovandi** - confermiamo così il nostro impegno per il cablaggio in FTTH non solo di Bologna, ma anche dei più importanti centri dell'hinterland. Minimizzeremo i disagi per i cittadini utilizzando infrastrutture e cavidotti sotterranei già esistenti, a questo proposito ringrazio l'Amministrazione comunale per aver compreso il valore del progetto. Ci auguriamo di instaurare un rapporto di proficua collaborazione anche con gli amministratori di condominio, affinché il piano non subisca rallentamenti”.*

Per il cablaggio di 4 comuni dell'area metropolitana di Bologna - oltre a Casalecchio di Reno, i lavori sono partiti anche a San Lazzaro di Savena, Castenaso e Castel Maggiore - Open Fiber sta investendo come operatore privato più di 12 milioni di euro e raggiungerà 35mila unità immobiliari attraverso circa 20mila chilometri di fibra ottica.

Open Fiber è un operatore wholesale only: non vende servizi in fibra ottica direttamente al cliente finale, ma è attivo esclusivamente nel mercato all'ingrosso, offrendo l'accesso a tutti gli operatori di mercato interessati. L'azienda punta a garantire la copertura delle maggiori città italiane con l'obiettivo di realizzare una rete quanto più pervasiva ed efficiente possibile, che favorisca il recupero di competitività del “sistema Paese” e, in particolare, l'evoluzione verso “Industria 4.0”. Grazie alla fibra ottica Open Fiber case, condomini, scuole, uffici, aziende e strutture della Pubblica Amministrazione velocizzeranno il processo di digitalizzazione, semplificando e migliorando le relazioni fra cittadini e P.A. e aumentando la produttività e la competitività delle imprese.

IMPORTANTE!

Occorre la collaborazione dei cittadini perché, una volta completata l'infrastrutturazione e la posa dei cavi nella zona, gli operatori avranno la necessità di procedere al **cablaggio dei condomini, accedendo ai locali comuni degli stabili** (cantine, sottoscala) per predisporre i collegamenti nelle abitazioni. Si tratta di interventi generalmente poco invasivi grazie all'utilizzo dell'infrastruttura interna esistente.

A questo proposito è stata già inviata una e-mail informativa dal Comune agli amministratori di condominio e sarà cura di Open Fiber affiggere agli ingressi dei condomini un avviso.

È opportuno che l'accesso ai condomini avvenga non appena l'impresa avrà terminato la realizzazione dell'infrastruttura esterna del quartiere. Qualora Open Fiber non riesca ad effettuare il cablaggio del condominio prima che inizino gli interventi di riqualificazione del manto stradale nella zona man mano interessata, l'abitazione potrebbe essere raggiunta dalla rete in FTTH soltanto alla fine del progetto che Open Fiber sta portando avanti in tutta la città, e comunque con tempistiche e modalità ancora da definire.



Tra settembre e ottobre sono state interessate dai lavori le zone seguenti:

via Amilcare Ponchielli; via Antonio Vivaldi;
via Giovanni Bonani; via Pietro Mascagni;
via Ruggero Leoncavallo;
via Gaetano Donizetti; zona Centro;
zona Croce da via Anna Frank
a via Porrettana civico 206;
zona Chiesa di San Martino/
Parco della Chiusa;
zona Marullina; zona Meridiana.



Rotatoria Porrettana/Fattori
Sono ormai a pieno regime sia la rotatoria Porrettana/Fattori sia le modifiche alla viabilità circostante: completati nei mesi scorsi anche gli interventi di finitura, ad eccezione dell'arredo verde il cui progetto è in corso in queste settimane.

FOCUS: PONTI

Ponte sul Reno

Il ponte sul fiume Reno è oggetto di costante attenzione da parte dell'amministrazione comunale ed è stato nel tempo oggetto di interventi di consolidamento di cui il più significativo in ordine di tempo si è svolto all'inizio degli anni Duemila. Nel 2001 si è infatti operato il consolidamento delle fondazioni e nel 2005 si è terminato il rifacimento della passerella pedonale a mensola lato nord. La struttura del ponte è assai più complessa di quanto non appaia alla vista, essendo formata da una parte centrale carrabile sostenuta da archi in muratura cui sono aggiunti due marciapiedi pedonali a sbalzo sul lato nord e sul lato sud. Essendo il ponte stato ampliato nell'Ottocento e nel Novecento per farvi transitare il trenino che collegava Bologna con Casalecchio, la parte carrabile del ponte risulta sostenuta da una struttura di quattro costole in muratura che conferiscono robustezza. La passerella pedonale a mensola lato nord è stata completamente rifatta nel 2004-2005 in metallo. Il rifacimento della passerella a sbalzo lato sud, risulta alquanto più complesso e costoso, in quanto non è possibile inserire strutture metalliche analoghe a quelle poste sul lato nord, per la presenza di infrastrutture dell'acquedotto, dell'elettricità a 15.000 kV e del telefono. Nel tempo è stato sviluppato un progetto che prevede di inserire nel corpo carrabile del ponte una cordolatura presso il paramento murario, vincolandola a nuove mensole modellate a sostegno del marciapiede e del nuovo parapetto. Quest'ultimo sistema di passerella a sbalzo verrà reso stabile con l'inserimento di tiranti di ancoraggio alla struttura del ponte. Tale intervento ha un costo di circa 1,4 milioni di euro, cifra che supera la capacità di indebitamento dell'Ente. Per coprire tale costo il 17 settembre scorso è stato richiesto dal Comune alla Regione un cofinanziamento nell'ambito del Bando Rigenerazione Urbana. Visto l'alto costo di ripristino della passerella ed il suo progressivo ammaloramento, già a partire dal 2010 si iniziò a ragionare di una sua possibile chiusura al transito pedonale attraverso un sistema d'arredo costituito da fioriere. Tale soluzione fu studiata anche con la partecipazione delle Associazioni di categoria del commercio del centro cittadino. La passerella a sbalzo lato sud è stata cautelativamente inibita al transito dei pedoni con Ordinanza n. 165 del 19/11/2014, attuando la soluzione di chiusura tramite l'apposizione di fioriere sopra indicato. Per ulteriore cautela, la stessa passerella è stata transennata all'inizio di settembre 2018 al fine di impedire anche fisicamente il passaggio fortuito di pedoni trasgressori della segnaletica posizionata. Alla fine di agosto questo Comune, come da richiesta del Ministero dell'Infrastrutture, ha trasmesso al Provveditorato Opere Pubbliche della Lombardia ed Emilia Romagna la segnalazione circa la criticità della passerella pedonale a sbalzo lato sud del ponte. Come tale, la criticità riguarda quindi solo il marciapiede transennato e inibito al passaggio pedonale e non la parte carrabile del ponte. Qualora, come auspichiamo, dovessimo risultare vincitori del bando regionale, saremmo nelle condizioni di partire immediatamente con i lavori di riqualificazione del marciapiede.

Ponte di Pace

Il Ponte di Pace è sottoposto a manutenzione periodica ordinaria grazie a un monitoraggio costante del suo stato. Il completo rifacimento dell'impalcato sarà invece oggetto di una manutenzione straordinaria i cui lavori, secondo le attuali previsioni, inizieranno nella primavera 2019.

Ponte viadotto ANAS

Sono in via di conclusione gli interventi strutturali di ripristino delle pile e dei relativi pulvini in cemento armato del viadotto di scavalco dell'Asse attrezzato sud ovest in corrispondenza della bretella di svincolo in direzione Autostrada A14. Gli interventi, a cura di ANAS, comportano la chiusura della corsia d'emergenza in entrambe le direzioni di marcia, fino al 30 ottobre 2018.

FOCUS: LAVORI NUOVA SEDE POLIZIA LOCALE



I lavori che interesseranno dall'autunno 2018 l'ex nido Franco Centro in via Sozzi riguardano il recupero dell'edificio come sede unica della Polizia locale e Protezione civile di Unione.

Ecco i **dati salienti** dell'intervento:

- mq da riqualificare: 515 edificato + 300 cortile
- spazi che verranno creati: 22 postazioni di lavoro + sala riunioni COC per 22 posti + spogliatoi per 50 persone + sala server

Il **programma delle attività**:

- analisi di vulnerabilità sismica approfondita
- progetto esecutivo a metà ottobre
- inizio lavori novembre 2018
- fine lavori febbraio 2019

Le lavorazioni riguardano l'adeguamento degli impianti elettrico, sanitario e termico, l'efficientamento energetico e lavori in muratura per adeguare l'edificio a contenere la nuova attività.

“La sicurezza dei cittadini per noi è una priorità” - sottolinea il sindaco Massimo Bosso - “Abbiamo un Assessorato specifico già da alcuni anni. Sul territorio oltre 50 telecamere che stiamo aumentando anche in collaborazione con i condomini. Interveniamo con azioni di controllo del territorio in collaborazione stretto con le forze dell'ordine. Stiamo lavorando per verificare l'ipotesi di nuova caserma dei Carabinieri nell'ex Municipio. Attiviamo costantemente una rete di prevenzione sociale per evitare situazioni problematiche. E, proprio con questo intervento, stiamo investendo in modo consistente per portare la presenza della Polizia locale in centro alla città a stretto contatto con i cittadini, per un controllo del territorio sempre più attento. L'investimento è stato possibile grazie al nuovo contratto calore, uno strumento innovativo, duttile e utile che ci consente di realizzare un progetto così importante per la nostra città”.

FOCUS: NUOVA PORRETTANA

LA PAROLA ALL'ASSESSORE REGIONALE ALLE INFRASTRUTTURE RAFFAELE DONINI

Con Casalecchio ci siamo presi un impegno e lo porteremo fino in fondo: con l'interramento della strada Porrettana siamo davvero vicino al raggiungimento di un risultato storico. Non vi nego che arrivare alla situazione attuale non è stato per niente facile e se ci siamo riusciti è solo grazie a una forte condivisione di intenti con il territorio di Casalecchio e alla tenacia dell'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Bosso.

Direte voi: sono decenni che sentiamo promesse ma non vediamo il cantiere. Bene, sappiate che le promesse sono finite, noi siamo passati ai fatti.

Al nostro arrivo il nodo ferro-stradale di Casalecchio era impantanato nella burocrazia romana, senza finanziamenti certi e non si intravedeva la fine del tunnel, ovvero la progettazione esecutiva. Una sfida, quindi, non facile da vincere. Abbiamo lavorato, insieme all'amministrazione comunale, passando intere giornate nei Ministeri del Governo per arrivare nel febbraio scorso a superare finalmente lo scoglio dell'approvazione del finanziamento da parte del CIPE, che ha dato il via libera ad ANAS per procedere nella realizzazione del progetto esecutivo.

Dopo decenni di attesa nel dicembre di quest'anno avremo finalmente pronto il progetto esecutivo, ovvero quello finale pronto per la gara d'appalto ed il successivo cantieramento, del Nodo di Casalecchio stralcio Nord (per intenderci dalla Rotonda Biagi alla rotonda del Faianello).

Dopo la presentazione del progetto esecutivo, e la necessaria fase di confronto e condivisione con il territorio, ANAS procederà infatti con il bando pubblico per individuare la ditta che svolgerà i lavori e in pochi mesi darà il via al cantiere.

Ma questo non ci basta!

Per noi Nodo di Casalecchio significa interrimento della strada ma anche interrimento della ferrovia Porrettana nel tratto urbano.

In merito a questa seconda parte del progetto bisogna essere sinceri: quando ci siamo insediati il progetto di interrimento del tratto urbano era un progetto cancellato dalla programmazione di RFI perché non vi erano i fondi accantonati. Nulla era previsto, né in termini di finanziamento né in termini di realizzazione.

Abbiamo fin da subito però inteso l'importanza di questo intervento, unico modo per realizzare una vera e propria cucitura urbana. Unico modo per realizzare, davvero, la Città Metropolitana di Bologna.

Per questo abbiamo riaperto la partita individuandolo quale priorità regionale e, in poco meno di due anni di lavoro, nel Dicembre del 2017 abbiamo siglato un accordo con RFI che prevede esplicitamente il finanziamento dell'interrimento della Bologna-Porretta nel tratto riguardante il passaggio a livello di via Marconi. Un impegno di spesa da parte di RFI per oltre 110 milioni di euro per risolvere una volta per tutte questa problematica vissuta quotidianamente da centinaia di cittadini casalecchiesi.

Entro il 2019 ci siamo dati l'obiettivo di presentare il progetto di interrimento della ferrovia e discuterlo con la popolazione in modo da favorire la massima partecipazione.

In questo momento storico sembra che per fare politica e ottenere il consenso dei propri elettori sia necessario fare promesse mirabolanti, magari ben sapendo già in partenza che non si potranno mai mantenere.

Il progetto del Nodo di Casalecchio è la dimostrazione che quando la politica, con fatica e serietà, si impegna quotidianamente senza tanti proclami, le sfide possono essere vinte nell'interesse del territorio.



Raffaele Donini

Le ditte e gli esercizi delle interviste vengono segnalati dal Tavolo di coordinamento Casalecchio fa Centro che riunisce rappresentanti delle associazioni dei commercianti e degli artigiani locali, nonché dell'Amministrazione Comunale.

La Baita

Salumi e formaggi

Franco Alberghini e Alba Zannoni (coniugi), dopo una esperienza di qualche anno a Firenze, sono 45 anni con il negozio La Baita a Casalecchio in via Marconi 76. Parliamo con il Sig. Franco.

Il vostro esercizio è molto famoso a Casalecchio. Ci può raccontare qualche curiosità della vostra clientela?

Abbiamo una clientela molto affezionata a Casalecchio ma facciamo "escursioni" anche al di fuori del nostro territorio. Ogni anno organizziamo il catering in Austria a tutte le squadre di Formula 1 nel periodo in cui non si corre. Nostri clienti, fra i tanti famosi, sono Beppe Grillo, Gino Paoli e Zuccherò.

Quali sono le vostre caratteristiche di eccellenza?

Il nostro prosciutto stagionato di Parma lo facciamo invecchiare ulteriormente nelle nostre cantine. Abbiamo prodotti



anche di oltre 40 mesi di invecchiamento. Anche il Parmigiano Reggiano lo facciamo venire direttamente da Parma ed è invecchiato nella giusta misura.

I nostri clienti apprezzano molto le ricotte calde appena fatte. La mozzarella di bufala ce la porta direttamente un casaro ed è di altissima qualità. Il pecorino viene dalla Sardegna da caseifici artigiani. In generale comunque i nostri prodotti sono di nicchia e di grande genuinità.

Partecipate alle feste di Strada e alle attività di promozione del centro di Casalecchio?

Purtroppo abbiamo problemi di carico e scarico della merce e quindi abbiamo scelto di partecipare solo alla Festa di San Martino dove serviamo polenta di strada e il ragù di cinghiale oltre a tutte le prelibatezze di stagione.

m.u.

Refan profumeria

Rossella Orlando ha aperto dal 1° ottobre 2017 il suo esercizio commerciale, in via Garibaldi 72/2, un franchising della ditta bulgara Refan. Rivolgiamo alcune domande alla titolare.

Ci può indicare per sommi capi la sua storia professionale?

Dopo la laurea in Scienze della Comunicazione e relativo master ho lavorato nella ristorazione e poi come addetta alla vendita nel settore della profumeria. Da qui mi è venuta l'idea di aprire un negozio da gestire in proprio e mi sono rivolta alla ditta Refan, per le sue caratteristiche di alta qualità accanto alla salubrità del prodotto. Fin da piccola ero appassionata di profumi e di prodotti per il corpo ed ora ho potuto esaudire il mio desiderio di offrire alla clientela la mia competenza e la mia voglia di lavorare in questo settore.

Quali sono le caratteristiche di eccellenza del suo negozio?

La Refan offre profumi naturali alla spina: la prima volta la clientela acquista il prodotto in una boccettina, poi le volte successive e ad un costo inferiore può prendere il profumo dagli erogatori. Si tratta di una innovazione originale in quanto si paga solo la "ricarica". Inoltre usiamo profumi



con alcool naturale che non provocano reazioni allergiche e che non contengono fissatori chimici in quanto si utilizzano essenze naturali per potenziare il prodotto. Anche la *dermocosmetica* è naturale non contenendo conservanti e parabeni che agiscono in maniera negativa sugli ormoni. I *saponi* sono artigianali e al taglio e anch'essi non contengono prodotti chimici sintetici. Un cliente può prendere la misura che ritiene ma quasi tutti preferiscono una misura standard che è molto più comoda da usare.

Per il *make up* mi servo della ditta Kost; questi prodotti sono senza allergeni, senza nichel e non sono stati testati sugli animali. Accanto alla salubrità del prodotto vi

è anche un valore etico.

Che tipo di clientela ha?

La mia clientela è prevalentemente femminile con un'età che va dai 30 ai 60 anni mentre i maschi che si servono nel mio negozio tendono ad essere più giovani, dai 18 ai 50 anni. Comunque tutti sono molto informati e ci tengono ad usare prodotti naturali. Infine, vorrei rivolgere una richiesta affinché la parte burocratica per aprire un negozio sia più semplice, soprattutto per le insegne e i tendoni.

m.u.

Alternanza scuola-lavoro: diventa permanente l'albo per le aziende “virtuose”



Nella formazione delle giovani generazioni, il percorso di alternanza scuola-lavoro rappresenta una grande opportunità per l'approfondimento di competenze trasversali come flessibilità e capacità di adattamento, capacità di lavoro in autonomia e in gruppo, capacità comunicativa, di soluzione dei problemi, di uso delle tecnologie informatiche, creatività e capacità di proporre idee ed azioni.

Per queste motivazioni è stato **reso permanente** il bando per l'accesso a un **Albo di aziende “virtuose”**, già istituito alcuni mesi fa, per l'offerta di stage di alternanza scuola-lavoro alle **scuole secondarie di II grado del territorio del Distretto** che coincide con l'**Unione Reno Lavino Samoggia** e di cui il Comune di Casalecchio di Reno è capofila.

L'obiettivo è dare **qualità ed efficacia ai percorsi formativi** delle studentesse e degli studenti, nel rispetto della Legge n. 107/2015 che ha reso obbligatoria l'alternanza scuola-lavoro, e al contempo valorizzare le aziende

che intendono operare in un'ottica di **comunità educante**.

Le imprese che aderiscono all'Albo devono impegnarsi ad accogliere presso la propria sede il numero di studenti concordato con le scuole per **percorsi di stage qualitativamente e quantitativamente adeguati** all'indirizzo di studio (indicativamente per periodi dalle due alle quattro settimane per anno scolastico); devono inoltre garantire il **rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro**, nominare un **tutor aziendale** (che collabori con il tutor scolastico per l'inserimento di studentesse e studenti sulla base di un percorso formativo personalizzato) e indicare per quali indirizzi scolastici si rendono disponibili ad attivare i percorsi di alternanza scuola-lavoro, il tutto tramite un **piano formativo sintetico** sulle attività realizzabili in azienda.

L'inserimento nell'Albo, oltre alla promozione come “aziende virtuose” da parte di tutti i Comuni del Distretto, potrà dare accesso a progettazioni

territoriali sui giovani come quelle di competenza regionale e comporterà il riconoscimento del valore di interesse sociale e formativo/educativo delle aziende stesse, nonché il loro valore ai fini della promozione della partecipazione alla vita sociale, civica e culturale del territorio.

Le aziende già inserite nell'Albo sono al momento **19**, di cui **6** con sede legale e/o operativa a Casalecchio, e con l'anno scolastico 2018/19 saranno attivate presso di loro gli stage di alternanza scuola-lavoro, garantendo al contempo la loro **promozione e valorizzazione attraverso tutti i canali comunicativi dei singoli Comuni**.

Le aziende interessate a entrare nell'Albo, aperto anche a **imprese con sede al di fuori dei Comuni del Distretto**, devono compilare la domanda di iscrizione disponibile sui siti web dei Comuni, e inviarla tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo istituzionale del Comune di Casalecchio di Reno: servizieducativi.casalecchio@cert.provincia.bo.it.

“Cosa ho imparato da questa esperienza”

La voce degli studenti che hanno svolto l'alternanza scuola-lavoro presso Spazio Eco



Nel corso dell'anno scolastico 2017-18, **Open Group Cooperativa Sociale** è stato partner del Liceo “**Leonardo da Vinci**” in un percorso di alternanza scuola-lavoro che ha coinvolto anche i 3 Istituti Comprensivi di Casalecchio di Reno (Ceretolo, Croce e Centro).

Protagonisti del percorso sono stati diverse studentesse e studenti dell'indirizzo delle Scienze umane del Liceo, che, formati e costantemente supervisionati dagli educatori di Open Group, hanno co-progettato e realizzato presso il Laboratorio di **Spazio Eco** un'attività di **supporto ai compiti e alla motivazione** per i **bambini delle scuole primarie**, anche sulla scorta delle precedenti esperienze di “**Scuola Popolare**” svolte sempre a Spazio Eco.

Al termine del percorso, queste sono alcune delle parole con cui gli studenti hanno sintetizzato il senso del percorso:

- Mettendomi in gioco in una cosa diversa e utile per il nostro percorso di studi, ho scoperto che mi piacerebbe lavorare con i bambini e ho imparato ad essere più tenace.
- Trovare diversi metodi per relazionarmi con i bambini.
- Collaborazione tra tutor/colleghi molto fondamentale e maggior pazienza.
- Capire le difficoltà dei bambini nelle varie materie utilizzando diversi metodi.

- Ascoltare i bambini per cercare di capire quanto per loro sia difficile una cosa che per me è facile.

- Interagire e saper coinvolgere meglio i bambini, saper cosa vuol dire insegnare nel bene e nel male e affezionarmi mantenendo il giusto distacco con i bambini.

- Organizzazione e migliore gestione del tempo.

- Prendere decisioni autonome.

- Spirito di aggregazione confermando le mie idee sul futuro.

- Ho imparato ad aumentare la fantasia e pazienza.

- Conoscenze in ambito pedagogico.

- Pazienza nel trasmettere conoscenze.

Visto l'ottimo risultato degli scorsi anni, il progetto è stato riproposto e verrà realizzato nel 2018-19, avvalendosi anche di un finanziamento europeo ⁽¹⁾ erogato proprio per consolidare un progetto di alternanza-scuola lavoro mirato alla realizzazione di una **filiera educativa** sul territorio del Comune di Casalecchio di Reno.

⁽¹⁾ *Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. “Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro”. Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo specifico 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione Tecnica e professionale. - Azione 10.6.6 Obiettivo specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 - Autorizzazione progetto/i finalizzato alla realizzazione del “potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro”.*



La storia ritrovata (86)

La strada Porrettana

Già in una precedente puntata avevamo parlato del progressivo abbandono, a partire dal sec. XVI, della strada medioevale che, lungo la riva destra del Reno, collegava Casalecchio con Sasso. L'organizzazione del territorio che si andava consolidando sulla sponda sinistra del fiume aveva fatto preferire questo percorso, ritenuto più comodo e più pratico, per raggiungere Pistoia (centro di produzione tessile) e, da qui, Pisa, considerato il porto più attrezzato per le rotte nel Mediterra-

neo occidentale. Per arrivare al grande porto del Tirreno mancava però la strada.

Partendo da Casalecchio, il tratto più difficile da attraversare era quello fra il Sasso di Glossina ed i Bagni della Porretta (tradotto in Italiano moderno, diciamo: "fra Sasso Marconi e Porretta Terme").

In questa zona strade proprio non ce ne erano eppure, fin dalla antichità, qui v'era un reticolo di percorsi che risalivano all' Età del Bronzo, all'epoca

etrusca, quando collegavano Kainua (così è stato accertato che si chiamasse Misa, a Marzabotto) con la bolognese Felsina. I Romani avevano poi sviluppato questa rete di percorsi, che si erano mantenuti anche nel Medio Evo, ad uso prima dei pellegrini, poi dei commercianti. Secondo un documento del 1090, fra Casalecchio e Porretta si trovava tutta una rete di monasteri benedettini che si erano assunti anche la funzione di "Ospitali", cioè di case di accoglienza dei viandanti ed eventual-



Dall'antichità al XIX Secolo i trasporti tra Bologna e Porretta potevano avvenire solo con l'uso del cavallo o, più normalmente, con i muli. Dopo la costruzione della Porrettana fu possibile utilizzare carrozze e venne anche istituito un regolare servizio di diligenze, rimasto in funzione fino all'inaugurazione delle linee ferroviarie Bologna - Porretta - Pistoia - Firenze. Continuarono ad usare la diligenza ("Corriere di Vado") gli abitanti della Valle del Setta. Nell'ottobre del 1894, a Casalecchio, vi fu un pauroso incidente, quando i cavalli del "Corriere di Vado" si impennarono incontrando lo sbuffante "vaporino" per Vignola. Non vi furono morti né feriti gravi ed uno dei passeggeri, Annibale Martini, ringraziò la B.V. di S. Luca dedicandole un quadretto ex voto. In dialetto Casalecchiese la diligenza veniva chiamata "zardinira" ("giardiniera")

mente anche di luoghi di cura. Questa catena dell'ospitalità partiva proprio da Casalecchio con l'"Hospitium Lunae" (in località "Luna", ove è ora Via Caravaggio) e proseguiva alla Croce presso la Canonica di S. Maria di Reno, con annesso servizio di traghetto. Poi, passato il Ponte, c'era l'Ospizio di S. Maria della Vita (ora c'è la Biblioteca) e, quasi di fronte, si trovava la Cappella di Maria della Neve (in Piazza della Repubblica) ove un viandante avrebbe avuto in qualche modo assistenza. Casalecchio, quindi, è sempre stato un nodo stradale.

Per chi doveva andare a Porretta un servizio di assistenza veniva assicurato nell'Ospizio di Pontecchio, poi a Vergato (S. Biagio di Casagliola) e alla Carbona, solo per citare i punti più conosciuti.

Andare da Casalecchio al Sasso di Glossina (traduciamo in termini moderni: "Sasso Marconi") era abbastanza semplice. I problemi venivano proprio per superare questa grande rupe che, per i Bizantini, aveva l'aspetto di una grande lingua ("Glossa").

Questo monte sbarrava la valle e, per tutto il Medio Evo, veniva considerato il confine fra la giurisdizione del Comune di Bologna e quella degli antichi feudatari della zona, i Conti di Panico. Bologna riuscì a vincere questi suoi ingombranti vicini e, nel 1283, scavò nella rupe una strada che ne permettesse il superamento. Il passaggio era comunque impervio per cui i viaggiatori era meglio consegnarli alla protezione della Santa Vergine. Nel punto più difficile del monte venne scavata una cappella ove fu collocata una immagine della Madonna. Nel tempo la cappella fu ampliata e divenne una chiesa ipogea bene articolata, elevata al rango di Santuario. Oggi la pia immagine viene conservata nella chiesa parrocchiale in centro a Sasso.

Quando il viandante aveva superato la rupe, rimaneva col dubbio del percorso da seguire. C'erano due possibilità. La prima: Reno ha carattere torrentizio, quindi, d'estate, il suo letto è abbastanza secco. Perciò, pestando del ghiaione, si poteva arrivare, con due o tre giorni di cammino (e passando per due o tre zone un po' infide) ai Bagni della Porretta. Però, se il fiume era gonfio o se si dovevano portare carichi delicati, meglio scegliere il cammino del crinale occidentale, che corrisponde alla cosiddetta "Cassiola" (piccola Via Cassia per Roma), cioè ad uno dei tanti rami della "Via Francigena", la strada che, da Spagna, Francia o Inghilterra portava a Roma. Un documento del 1492 ci spiega come facevano i conti Ranuzzi, signori della Porretta, a raggiungere il loro feudo. Il conte e la sua famiglia, con servitori ed armigeri, partiva da Bologna, percorreva Via Saragozza (strada che allora attraversava anche Casalecchio) ed arrivava al Sasso. La signorile colonna, dopo essersi fermata ad onorare la Vergine della Rupe, faceva sosta nel bel palazzo di Villa Fontana. Dopo essersi ripresi dalle fatiche della prima tappa del viaggio, i Ranuzzi col loro seguito salivano a Castel d'Aiano, scendevano a Bombiana, da qui arrivavano a Silla poi, dal fondovalle, raggiungevano finalmente la loro contea di Porretta.

Tutti i normali viaggiatori (pellegrini verso Roma o commercianti verso Pistoia o Pisa) si rendevano conto che, sia che si scegliesse il percorso di fondovalle, sia che si optasse per il cammino di crinale, la montagna bolognese costituiva una sorta di diaframma duro da superare.

Arriviamo così al sec. XVIII, che consideriamo l'"Età dei Lumi", perché nasce allora il pensiero scientifico moderno. In quel clima culturale a Bologna nasce l'idea che si debba costruire una vera strada per collegare la città a Porretta e, da qui, a Pistoia. Nel Settecento vi è un clima culturale adatto, ma si sta sviluppando anche una economia moderna e dinamica. L'aristocrazia senatoria bolognese si è insediata nella nostra montagna, ha acquistato dei terreni agricoli, organizzato proprietà terriere e vuole che i prodotti vengano commercializzati. Poi vi è la borghesia, coinvolta nella produzione e nel commercio dei tessili (seta e canapa) da avviare sul mercato toscano.

I proprietari terrieri vorrebbero che il collegamento fra Bologna e Porretta seguisse la linea del crinale (l'itinerario dei conti Ranuzzi) perché così si valorizzerebbero i centri abitati ed i fondi agricoli. La borghesia industriale preferirebbe invece un percorso di fondovalle, più pratico e veloce. Qual linea seguire? Il dibattito si trascinò per una cinquantina d'anni. Come si vede... sono passati tre secoli, ma poco è cambiato nella nostra politica!

Nel 1759 il Governo Pontificio ed il Granduca di Toscana sottoscrissero un accordo per sistemare la strada della Futa e Raticosa. Nel 1779 sempre il Granduca di Toscana ed il Duca di Modena si accordarono costruire la strada dell'Abetone. Tutti i nostri interessi commerciali con Porretta e Pistoia rischiavano di essere tagliati fuori, perciò il Senato bolognese, nel 1792, diede incarico all'ing. Giovanni Giacomo Dotti (il figlio del famoso Francesco Dotti) di studiare un progetto per una strada verso Porretta. Dotti jr. studiò accuratamente il problema e presentò al Gonfaloniere di Giustizia la sua proposta: la strada, partendo da Casalecchio, dopo Pontecchio, doveva salire a Montechiaro, Mongardino, Lagune, Medelana, Jano, Bombiana, fino ai Bagni di Porretta. Secondo il progettista, la strada sarebbe stata percorribile anche con carrozze. Però c'era il problema di Porretta, che era una contea autonoma, non dipendente da Bologna. Venne allora suggerito di evitare questo territorio, passando direttamente in Toscana mantenendosi sulla linea di crinale.

La borghesia mercantile fu poco soddisfatta di queste proposte, perché avrebbe preferito una strada di fondovalle più diretta, anche se ci si rendeva conto che i problemi da risolvere erano difficili per l'instabilità del terreno.

Gli avvenimenti successivi bloccarono il progetto del Dotti. Napoleone invase l'Italia, fece cadere i sovrani regnanti e impose il suo governo.

Arriviamo così al 1816. Il Papa, conclusa l'avventura napoleonica, tramite il Cardinal Legato di Bologna, affida definitivamente all'ing. Martinetti la costruzione della nostra strada. Martinetti sceglie coraggiosamente il tracciato di fondovalle.

Ci furono polemiche perché i paesi del crinale si erano sentiti tagliati fuori dai traffici, vedremo le discussioni che ne vennero.

Pier Luigi Chierici

Casalecchio: Storia di un paese senza storia

La storia ritrovata - 86 - continua.

Le precedenti puntate sono state pubblicate a partire dal 1994.

60° anniversario di AVIS Casalecchio

7 novembre 2018, al Teatro Laura Betti



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Casalecchio festeggia i suoi 60 anni di attività sul territorio **mercoledì 7 novembre**, alle **ore 20,45**, al **Teatro Laura Betti** con lo spettacolo **“Un fiume di vita”**. L'orchestra **Sursum Corda** Bologna proporrà **“Zapping nel tempo”**, un viaggio attraverso 60 anni di televisione.

Sessant'anni fa, il 7 novembre 1958, fu fondata nel nostro territorio la sezione comunale dell'AVIS. Qualche anno prima (3 gennaio 1954) la RAI aveva dato inizio alle trasmissioni regolari. Il concerto **“Zapping nel tempo”** è il modo che l'AVIS ha scelto di celebrare in allegria il suo anniversario.

Dopo i saluti delle autorità e i discorsi di rito (che aiuteranno tutti ad essere più consapevoli della tanta strada percorsa dall'associazione in questi decenni) l'Orchestra Sursum Corda di Bologna, diretta da Barbara Manfredini proporrà un viaggio a ritroso nel

tempo attraverso le sigle televisive e radiofoniche, le colonne sonore e le pubblicità che hanno accompagnato questo primo sessantesimo di vita della Associazione.

Si partirà dalle trasmissioni più recenti come il Commissario Montalbano e Ballarò per andare indietro nel tempo con i cartoni animati degli anni '70 (tra cui Arsenio Lupin, Sandokan, Pinocchio) sino ad arrivare ai grandi succes-

si degli anni '60 come Giamburrasca e la Freccia Nera. Sarà anche l'occasione per ascoltare celebri melodie di grandi autori classici (da Bach a Mascagni, da Brahms a Rossini) assieme a molti altri brani dal sapore jazz e pop in un composito e variegato viaggio musicale nel tempo e nei ricordi.

Info: 3389203717

www.aviscasalecchio.it

Ingresso ad offerta a libera



LA FESTA DEGLI ANGELI

Si è svolta domenica 16 settembre al Parco Rodari la quarta edizione della **“Festa degli Angeli”**, la manifestazione nata per dire grazie alle Forze Armate, alle Forze dell'Ordine e alla Protezione Civile. Nel corso della giornata è stato possibile assistere alle dimostrazioni delle varie Specialità e dei Corpi speciali.

Hanno partecipato, oltre alle autorità locali, l'Arcivescovo di Bologna Monsignor Matteo Maria Zuppi e Patrizia Impresa, Prefetto di Bologna.

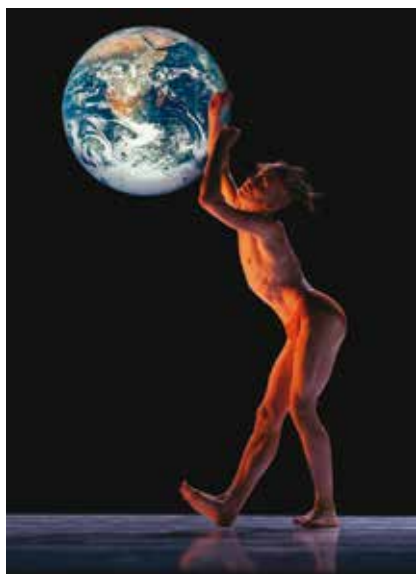


“Tutte le voci del mondo”

La stagione 2018/19 del Teatro Laura Betti, una polifonia che unisce le generazioni



Un ricchissimo cartellone quello che **ATER - Circuito Multidisciplinare Regionale dell'Emilia Romagna** propone nel 2018/19 per il **Teatro comunale Laura Betti**, per consolidare la qualità e gli ottimi riscontri di pubblico degli ultimi anni. Rispetto alle scorse stagioni, alla ormai consueta selezione polifonica di spettacoli di **prosa, musica e danza** si aggiunge una presenza rilevante del **circo contemporaneo**, mentre il teatro domenicale per le famiglie diventa un **“Pomeriggio a Teatro”** che si interseca con la stagione principale per unire diverse generazioni di spettatori. Continua il dialogo con progetti culturali di ambito metropolitano e valore nazionale,



come **Gender Bender Festival** e **Teatro Arcobaleno**, e con il tavolo di concertazione **“Casalecchio fa centro”**, grazie a cui tornano due appuntamenti del periodo natalizio come la **Festa degli Elfi** e il **Capodanno di Comunità**. Già disponibile il calendario delle **“Leggere visioni”** per le scuole, in arrivo quello del **teatro dialettale...** per non perdervi, orientate la bussola su **www.teatrocasalecchio.it!**

commedia musicale

Giovedì 25 ottobre 2018

PUR DI FARE MUSICA

di Paolo Belli e Alberto Di Risio

Spettacolo fuori abbonamento in prima assoluta - Ingresso intero 20 Euro, con incasso interamente devoluto alla Casa dei Risvegli **“Luca De Nigris”**

Prende il via da Casalecchio la tournée dello spettacolo dedicato da Paolo Belli alle attività degli “Amici di Luca” per l'accoglienza delle persone con esiti da coma, per una serata di canzoni, risate e solidarietà.

prosa

Lunedì 29 ottobre 2018, ore 19.30, e martedì 30 ottobre 2018, ore 21.00

BUGIE BIANCHE. CAPITOLO PRIMO: BLACK DICK

di e con Alessandro Berti

produzione Casavuota

Nell'ambito di **Gender Bender 2018**

Spettacolo fuori abbonamento

Ingresso intero 10 Euro

Lo spettacolo ha un contenuto sessuale esplicito e se ne sconsiglia la visione ai minori di 14 anni

Il corpo del maschio nero visto dagli occhi del maschio bianco: dal diritto coloniale sulle cop-

pie miste all'odierna pornografia, un pastiche politicamente scorretto di suggestioni interrazziali, tra paura e desiderio.

prosa

Venerdì 9 ottobre 2018

WHITE RABBIT RED RABBIT

di Nassim Soleimanpour

con Giuliana Musso

produzione 369gradi

Giuliana Musso partecipa all'esperimento sociale (ideato da un autore cui il regime iraniano aveva impedito i rapporti con l'esterno) di un testo da interpretare per un'unica volta, senza prove né regia, aprendo una busta sigillata davanti al pubblico.

prosa

Sabato 24 novembre 2018

NAPUCALISSE

di e con Mimmo Borrelli

produzione Associazione culturale Sciaveca
Nell'ambito di

Politicamente Scorretto 2018

Un monologo con cui Mimmo Borrelli, tra i maggiori attori italiani, entra nelle viscere dell'umanità dolente e arrabbiata di Napoli, tra preghiera e invettiva.

prosa

Mercoledì 5 dicembre 2018

STUDIO UNO

LA CLASSE. RECITA SCOLASTICA

con studentesse e studenti dell'ITCS

“G. Salvemini” di Casalecchio di Reno

progetto di Massimiliano Briarava

Spettacolo fuori abbonamento

Ingresso intero 10 Euro

Alla vigilia del 28° anniversario della strage del Salvemini, gli studenti portano in scena una emozionante riflessione su cose e parole.

VERSO LA NUOVA STAGIONE

La stagione 2018/19 ci propone un teatro che mostra la pluralità dei linguaggi della scena e valorizza nodi e storie del mondo contemporaneo, che ama incontrare artisti e pubblico, che inaugura sempre nuove relazioni.

Vi invitiamo a fare della strada con noi, e il sentiero della stagione in abbonamento è solo una traccia, il resto è sostenuto dalle collaborazioni sulle altre attività messe in campo con operatori attenti e con progetti stimolanti. Notiamo che i numeri

del nostro teatro e la soddisfazione degli spettatori camminano insieme, e siamo grati allo staff del teatro che da tempo vi investe passione e competenza.

L'ultima stagione di questo mandato amministrativo ci consegna una sfida vinta nel corso di questi anni, fatta di identità ritrovate e vocazioni specifiche. Ringraziamo ATER per essere sempre oltre il compito specifico assegnato, per la complicità nel costruire nuovi progetti e per mantenere aperta la porta alle relazioni di una



città che nasce per essere attraversata, per essere luogo di incontro e laboratorio di passaggio. Buona stagione a tutti!

Massimo Bosso e Fabio Abagnato

ABBONAMENTI E BIGLIETTI 2018/19

STAGIONE

PROSA-MUSICA-DANZA

• ABBONAMENTO LAURA BETTI (13 spettacoli)

Intero 140 Euro - Ridotto over 60 130 Euro - Ridotto soci Coop 120 Euro - Ridotto giovani (fino a 29 anni e universitari) 90 Euro

• ABBONAMENTO SOLO PROSA (8 spettacoli)

Prezzo unico 100 Euro

• ABBONAMENTO POLITICAMENTE SCORRETTO (4 spettacoli di impegno civile)

Prezzo unico 40 Euro

• CARNET (6 ingressi a scelta, massimo 2 biglietti a spettacolo)

Prezzo unico 78 Euro - Dal 27 ottobre

• BIGLIETTI

Intero 15 Euro - Ridotto 13,50 Euro - Ridotto giovani 8 Euro - Scuole superiori 7,50 Euro

Prezzi differenti per alcuni spettacoli (vedi dettaglio della programmazione)

Diritto di prevendita 1 Euro fino al giorno precedente lo spettacolo

Vendita dal 2 novembre (eccetto *Pur di fare musica* e *Bugie bianche*)

POMERIGGIO A TEATRO

• ABBONAMENTO

(6 spettacoli)

Adulti 35 Euro, bambini 25 Euro, famiglie (2 bambini + 1 adulto) 75 Euro

• ABBONAMENTI

4+ e 8+ (3 spettacoli ognuno)

Adulti 18 Euro, bambini 15 Euro, famiglie (2 bambini + 1 adulto) 40 Euro

La biglietteria del teatro è aperta il **mercoledì**, il **venerdì** e il **sabato dalle 15.30 alle 18.00** e nei giorni di spettacolo serale **dalle 16.30 alle 19.00 e dalle 20.00 a inizio rappresentazione**.

I biglietti singoli saranno in vendita anche su **www.vivaticket.it** e nei punti vendita Vivaticket.

Informazioni e prevendite:

051.570977

biglietteria@teatrocasalecchio.it

Diventa fan della pagina Facebook

@casalecchiot teatro

e segui l'account Twitter

@Teatro_Betti

teatro di figura

Venerdì 7 dicembre 2018, ore 18.00 CONCERTO STRAORDINARIO

regia Vladimir Kusov

produzione Sergey Obrasov e Semen Samodur - Teatro delle marionette di Obrasov

Nell'ambito della **Festa degli Elfi**

Una parodia di tanti generi teatrali e musicali portata in scena da marionette, per uno spettacolo andato in scena in 40 Paesi e che ha il record mondiale di spettatori; un pomeriggio adatto a adulti e bambini, con un appuntamento unico per creatività e tecnica.



danza

Giovedì 13 dicembre 2018

DE RERUM NATURA

Concept, coreografia e costumi Nicola Galli
produzione Tir danza

Il poema di Lucrezio, e la sua nozione chiave del mutamento continuo della materia, tradotto in una composizione scenica complessa che fonde i corpi dei danzatori in un unico respiro.

capodanno di comunità

Lunedì 31 dicembre 2018, ore 22.00

A SOUL NIGHT

con Groove City Band

voce Sara Zaccarelli

Spettacolo fuori abbonamento

Ingresso unico 25 Euro

La band bolognese propone un repertorio dal gospel ad Aretha Franklin, dal funky al jazz, per poi festeggiare con un brindisi e un buffet l'arrivo del 2019.

musica

Sabato 12 gennaio 2019

WOODSTOCK REVOLUTION!

con Ernesto Assante e Gino Castaldo, e con Enzo Pietropaoli Wire Trio

Una "lezione di rock" per il 50° anniversario del più grande concerto della storia, con i due giornalisti a raccontare, accompagnati da filmati e testimonianze, e un trio a rileggere dal vivo in chiave contemporanea la musica dei protagonisti di Woodstock.

prosa

Mercoledì 23 gennaio 2019

DIO RIDE - NISH KOSHE

di e con Moni Ovadia

Storie e canzoni della cultura yiddish, sospese

tra umorismo e dramma, portate in scena da Moni Ovadia - Simkha Rabinovich e con la sua banda di musicanti vagabondi.

musica

Sabato 2 febbraio 2019

CANZONI ARRABBIATE

con Ginevra di Marco

e con Francesco Magnelli, Andrea Salvadori, Luca Ragazzo

Una cantante e musicista poliedrica come Ginevra di Marco, partendo da Canzone arrabbiata di Nino Rota, racconta in musica il malessere sociale dei nostri giorni e la voglia di riscatto.

prosa

Venerdì 8 febbraio 2019

COUS COUS KLAN

di Gabriele Di Luca

regia Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti, Alessandro Tedeschi

produzione Carrozzeria Orfeo, con Teatro dell'Elfo, Teatro Eliseo e MarcheTeatro

Sei personaggi improbabili in un mondo distopico (?), in cui l'acqua è privatizzata e il divario tra ricchi e poveri è allarmante e fisicamente marcato da filo spinato, in uno spettacolo di risate ciniche e grottesche.



Foto di Laila Pozzo

prosa

Venerdì 15 febbraio 2019

CORPI IMPURI

di e con Marinella Manicardi

produzione Catarsi passeggiere

Nell'ambito di **Teatro Arcobaleno 2018/19**, in collaborazione con Centro delle Donne di Bologna

Spettacolo fuori abbonamento

Ingresso intero 10 Euro

Il tema tanto naturale quanto fonte di imbarazzo delle mestruazioni, per scoprire in modo lieve e ironico come dietro un tabù stia il rapporto tra donne e uomini nella società.

danza

Venerdì 22 febbraio 2019

IN GIRUM IMUS NOCTE

ET CONSUMIMUR IGNI

di Roberto Castello

produzione Aldes

Ispirato a un misterioso palindromo latino, un imperdibile spettacolo-macchina sul consumarsi grottesco dei desideri umani.

prosa

**Martedì 5 e
mercoledì 6 marzo 2019
LA MIA BATTAGLIA**

di Elio Germano e Chiara Lagani
interpretazione e regia Elio Germano
Il protagonista di uno spettacolo di intrattenimento traveste di buonsenso il proprio autoritarismo ed estremismo, manipolando il pubblico in un crescendo drammatico che porta a una imprevedibile conclusione.



Foto di Roberto Baldassarre

prosa

**Venerdì 22 marzo 2019
DIALOGO DEGLI DEI**

di I Sacchi di Sabbia e Massimiliano Civica
produzione I Sacchi di Sabbia e Compagnia Lombardi-Tiezi, in collaborazione con La Soffitta - Università di Bologna



L'opera classica di Luciano da Samosata adattata a una moderna aula scolastica, che sotto il velo della comicità e di "discorsi per far passare il tempo" nasconde temi importanti e attuali.

prosa

**Venerdì 29 marzo 2019
REGINA MADRE**

di Manlio Santanelli
con Fausto Russo Alesi e Imma Villa
regia Carlo Cerciello
produzione Elledieffe e Teatro Elicantropo
Il duello tra una madre anziana e mitomane e un figlio cinquantenne e fallito, in un'opera già classica (a dispetto del suo essere datata 1984) affidata a due tra i migliori attori del teatro italiano contemporaneo.

musica

**Venerdì 12 aprile 2019
PAOLO ANGELI WORLD TOUR**

di e con Paolo Angeli
La chitarra-orchestra a 18 corde, con martelletti, pedaliera ed eliche, ideata dal geniale musicista di origine sarda e successo mondiale, è uno strumento unico al mondo, per un viaggio tra jazz, folk e pop.

circo/danza/letteratura

**Mercoledì 24 aprile 2019
L'UOMO CALAMITA**

di e con Giacomo Costantini
con la partecipazione di Wu Ming 2
produzione Associazione Sosta Palmizi e Circo El Grito
Il "circense furioso" Raul si unisce alle brigate partigiane sul finire della Seconda Guerra Mondiale, in un racconto, tra letteratura e performance, del mondo circense italiano tra le leggi razziali del 1938 e la Resistenza.



Salvo dove diversamente indicato, **tutti gli spettacoli sono in programma alle ore 21.00.**

POMERIGGIO A TEATRO. IL CARTELLONE PER TUTTE LE ETÀ

danza

**Mercoledì 31 ottobre 2018, ore 18.00
Palestra ITCS "G. Salvemini"
WARRIORS FOOT**

di Guilherme Miotto

Spettacolo fuori abbonamento in prima nazionale, gratuito con prenotazione obbligatoria (info@teatrocasalecchio.it)

Una contaminazione tra calcio di strada e danza contemporanea, per una performance realizzata dal laboratorio condotto da Miotto con ragazze e ragazzi da 11 a 15 anni.

circo contemporaneo

**Domenica 25 novembre 2018
INNOCENCE**

con Elsa Bouchet e Philippe Droz
produzione Cie la Scie du Bourgeon
Nell'ambito del progetto Ricordi

Abbonamento Generazioni Insieme 8+
La storia di un'insegnante di pianoforte scava nel misterioso processo dell'invecchiamento, attraverso il corpo, il movimento e il suono.

musica

**Domenica 13 gennaio 2019
CATTIVINI**

musiche, canzoni, testo e regia Valentino Dragano
produzione Kosmocomico Teatro

Abbonamento Generazioni Insieme 4+

Un "cabaret-concerto per bambini monelli", un omaggio ai bambini (e non solo) che sovvertono le regole e sbagliano per imparare.

circo contemporaneo

**Domenica 27 gennaio 2019
OUVERTURE DES SAPONETTES**

di e con Michele Cafaggi
regia Davide Fossati

produzione Studio Ta-Daa!

Abbonamento Generazioni Insieme 4+

Un "concerto per bolle di sapone" guidato da un eccentrico direttore d'orchestra, tra clownerie, pantomima e musica per incantare il pubblico di ogni età.

circo contemporaneo

**Domenica 24 febbraio 2019
RICORDI?**

di Caterina Bartoletti
con Clio Abbate

e Giovanni Dispenza
regia Giovanni Dispenza

produzione Teatro dell'Argine

Nell'ambito del progetto Ricordi

Abbonamento Generazioni Insieme 8+

Il viaggio fantastico di un padre che ha perso la memoria con la figlia e con i ricordi di una vita trascorsa insieme.

narrazione e ombre

**Domenica 3 marzo 2019
CANTO LA STORIA DELL'ASTUTO
ULISSE**

scritto e diretto da Flavio Albanese

produzione Compagnia del Sole, con Piccolo Teatro di Milano e Teatro Gioco Vita

Abbonamento Generazioni Insieme 8+

Le grandi avventure dell'Odissea, e il viaggio come metafora della conoscenza di sé e dell'altro, affidate alle parole e alle figure d'ombra del maestro Lele Luzzati.

danza

**Domenica 10 marzo 2019
COL NASO ALL'INSÙ**

di Giorgio Rossi

con Elisa Canessa, Federico Dimitri e Francesco Manenti

produzione Compagnia Sosta Palmizi

Nell'ambito di Teatro Arcobaleno 2018/19

Abbonamento Generazioni Insieme 4+

Tre bizzarri medici decidono il destino di ogni nascita, fino alla ribellione di un nascituro che chiede di scegliere i propri genitori...

Salvo dove diversamente indicato, **tutti gli spettacoli sono in programma alle ore 16.30** e sono seguiti dalla **Merenda in Compagnia** nel Foyer "A. Testoni", in collaborazione con **Melamangio**.

Politicamente Scorretto 2018

L'impegno civile torna a Casalecchio dal 20 al 25 novembre

Politicamente Scorretto, il progetto ideato da **Casalecchio delle Culture** con **Carlo Lucarelli**, torna per la sua **XIV edizione**.

Nella settimana compresa **tra il 20 ed il 25 novembre**, un ricco programma di iniziative, rivolto alle scuole e a tutta la cittadinanza, per approfondire la riflessione che da 14 anni viene sviluppata attorno al tema delle mafie, in collaborazione con soggetti istituzionali e della società civile, artisti e scrittori, giornalisti e testimoni da tutta Italia.

Al centro di molti incontri di questa edizione, il tema della **ribellione/adesione agli schemi sociali**, che i contesti criminali e i condizionamenti sociali e famigliari impongono alle comunità e le testimonianze o le storie di coloro che



si sono opposti alla coercizione mafiosa, all'intolleranza o all'indifferenza come gli imprenditori e commercianti sostenuti da **"Addio Pizzo"** che saranno raccontati dagli studenti del Liceo "L. da Vinci", che li hanno conosciuti in

diversi viaggi scolastici e hanno stretto con loro rapporti di solidarietà. Una riflessione specifica sarà invece fatta sui temi trattati dal nuovo libro di **Giovanni Tizian**, sugli allontanamenti di minori dai nuclei famigliari di contesti mafiosi.

La presenza di **Mimmo Borrelli** non si limiterà allo spettacolo *Napucalisse* in programma al Teatro Betti (vedi pag. 33), e non mancherà un ricordo di un casalecchiese di adozione e di eccezione (e professore del Liceo da Vinci) recentemente scomparso come **Claudio Lolli**,



Carlo Lucarelli - Foto di Francesca Cassaro

che ha influenzato molti artisti della scena musicale italiana e che sarà ricordato da studenti e docenti.

Il programma completo sarà online **da metà novembre** su **www.politicamentescorretto.org**

Un anno di servizio civile in Biblioteca

La testimonianza dei volontari che concludono il proprio servizio a novembre 2018



Ci avete visto ricollocare i libri; ci avete visto al bancone, ad aiutarvi nella scelta e a registrare prestiti; ci avete visto alle prese con i curriculum nell'area computer. Ma lo sapevate che ci sono tanti altri progetti - forse meno visibili - che abbiamo curato nel corso del nostro anno di Servizio Civile?

Ad esempio, abbiamo redatto per voi bibliografie e consigli di lettura: Serena Di Stefano, grazie alla sua passione per il cinema, ha realizzato una serie di filmografie, incentrate su varie tematiche come distopia e avventura. Elisa Bonvicini ha messo in gioco le sue conoscenze musicali creando discografie dedicate ai vari generi. Paola Bertone si è dedicata alla promozione della lettura per i bambini, e ha stilato una bibliografia per il progetto nazionale *Nati Per Leggere*. Elisa Bondi si è interessata alla sezione di narrativa,

proponendo una selezione di libri sulla primavera. Stefano D'Alessandro, infine, ha segnalato per voi le migliori mostre in corso, consigliandovi per ognuna le letture ideali per approfondire gli artisti e le correnti.

Ma non è finita qui! Serena, con la sua tavoletta grafica, si è divertita a creare i nostri alter ego a fumetti che avete visto in giro per la biblioteca, e ha realizzato un kamishibai partendo dall'albo illustrato "Un ospite inatteso". Elisa Bonvicini ogni mese vi ha segnalato i migliori eventi di musica dal vivo in giro per Bologna e in tutta Italia. Elisa Bondi e Stefano quest'estate hanno tenuto un corso di italiano destinato a ragazzi appena arrivati in Italia, utilizzando stralci di film e letture per stimolare la conversazione. Paola, in previsione della Festa della Storia, ha curato la mostra foto-documentaria "Una strada lunga cent'anni: Casalecchio dalla Fondazione alla Casa della Conoscenza", realizzando un fotoconfronto in venti pannelli fra la città del passato e quella del presente per analizzare le tracce storiche giunte fino a noi.

Tutti noi abbiamo partecipato al progetto *Nati Per Leggere*, sia mettendoci in gioco

come lettori volontari in biblioteca, sia recandoci negli asili nido di Casalecchio per raccontare storie ai più piccoli. Per i più grandi, invece, ci siamo divertiti a preparare i giochi per le gare di lettura dedicate alle classi delle scuole medie, che si sono svolte nel mese di maggio. Vi abbiamo accolto il giovedì sera per la rassegna di film proposti dalla biblioteca, e abbiamo offerto il nostro supporto per gli eventi organizzati dalla Casa della Conoscenza. Inoltre, ci siamo occupati della comunicazione e della promozione di questi eventi attraverso i canali social.

Infine siamo stati impegnati con le attività da *dietro le quinte* della biblioteca: trattamento di libri, cd e dvd, inventari, compilazione del bollettino novità e valutazione dei doni da catalogare. Il nostro anno da volontari è quasi terminato, ma niente paura: presto arriveranno facce nuove! Questa esperienza ci ha dato tanto, e speriamo di aver lasciato qualcosa anche a voi. Questo non è un addio, ma un arrivederci.

Paola Bertone, Elisa Bondi, Elisa Bonvicini, Stefano D'Alessandro e Serena Di Stefano, volontari del Servizio Civile

I lavori di **restyling** del **Centro Tennis**

Il progetto di completo restyling del Circolo Tennis Casalecchio si inserisce in una proposta generale di rinnovamento dell'intera Cittadella dello Sport e di diversa gestione delle attività sportive, supportata da una serie di **interventi strutturali finalizzati all'ammodernamento e alla rigenerazione delle strutture**, in buona parte già realizzata, con un significativo **miglioramento dell'efficienza energetica** ed una profonda innovazione e consolidamento del servizio sportivo.

Le potenzialità dell'area sono elevate per la localizzazione, la gradevolezza del paesaggio in cui il centro si inserisce, la sua dimensione strutturale e il suo posizionamento all'interno della Cittadella dello Sport.

L'obiettivo è quello di **creare un polo d'interesse cittadino di rilevanza sovracomunale** ed istituire un **centro che aggregi attorno allo sport fasce di età differenti**, proponendo soluzioni che diano la possibilità all'intera famiglia di frequentare la Cittadella dello Sport e motivando all'attività sportiva la popolazione giovanile e non solo.

L'intera area del Circolo Tennis Casalecchio è coinvolta dal progetto di riqualificazione e deriva da una **convenzione** stipulata tra il Comune di Casalecchio di Reno e l'Associazione temporanea fra imprese costituita da "Associazione Sportiva Dilettantistica Circolo Tennis Casalecchio e la Società Geetit S.r.l." per la concessione in finanzia di progetto del servizio sportivo "Centro Tennis Sacco e Vanzetti".

I lavori finora realizzati hanno portato ad un notevole ammodernamento degli impianti sportivi e a un miglioramento da un punto di vista energetico, attraverso il rinnovamento delle strutture esistenti e nuovi investimenti, con



nuove strutture fisse, nuovi palloni pressostatici, nuove superfici di gioco per il tennis e per il calcetto e illuminazione a led in tutti i campi e nei percorsi esterni.

In particolare gli interventi riguardano l'area esterna con il miglioramento dell'impianto di illuminazione, la realizzazione nei campi 1 e 2 di nuovi palloni pressostatici con materiali di ultima generazione e con il coperto trasparente, nei campi 3 e 4 il miglioramento dell'impianto di illuminazione, nei campi 5-6-8-9 la realizzazione di strutture di copertura con elevate prestazioni di isolamento termico, la sostituzione delle macchine degli impianti, il miglioramento dell'impianto di illuminazione, la sistemazione del fondo in terra rossa nei campi 5-6-8 e il rifacimento del manto del campo 9 con pavimentazione in resina, nel campo 7 la realizzazione del nuovo fondo con manto in erba sintetica.

I prossimi interventi riguardano gli edifici esistenti che ospitano il bar, gli spogliatoi e locali di servizio del Circolo Tennis; per questi edifici gli ampliamenti funzionali si collocano il più possibile all'interno dei volumi esistenti, con la realizzazione di nuove strutture nella parte di accoglienza e l'ampliamento della terrazza esistente per ingrandire in modo significativo lo spazio bar e ristorante, che dovrà diventare un polo di attrazione non solo per i soci del Circolo Tennis, ma anche per gli utenti esterni.

In particolare si prevede un ampliamento dei servizi ristorativi, la creazione di un nuovo spogliatoio femminile, ora di piccole dimensioni, la sistemazione di tutti gli spazi di servizio del Circolo Tennis, anche attraverso il contenimento dei consumi energetici degli edifici e delle strutture, attraverso forme di efficientamento degli involucri e degli impianti. Gli interventi riguardanti gli edifici andranno a completare l'intero progetto di rigenerazione dell'area nel suo complesso, migliorando la riconoscibilità urbana dell'intera zona della Cittadella dello Sport e creando un polo d'interesse di rilevanza sovracomunale.

Sempre nell'ottica di rinnovamento è stato ripensato il logo del Circolo e, a breve sarà consultabile il sito internet (www.circolotenniscasalecchio.it) con le informazioni relative allo stesso e, una nuova mail che potrà essere utilizzata per qualsiasi richiesta o comunicazione (info@circolotenniscasalecchio.it)



Ufficio Sport

Ancora successi per gli atleti casalecchiesi

Chiara Morano fa il bis di titoli europei

L'atleta 32enne Chiara Morano, che gareggia per Trem Osteria Grande, ha vinto i Campionati Europei di bocce, specialità Raffa, che si sono svolti a Sondrio dal 17 al 21 settembre. Per lei il titolo continentale individuale Senior conquistato vincendo la finale contro la svizzera Laura Riso 12-7 e il titolo a squadre ottenuto sulla squadra svizzera 2-0. Dieci le Nazionali che si sono date battaglia nella kermesse a squadre e nell'Individuale Senior: oltre all'Italia, erano presenti Austria, Germania, Ungheria, Lettonia, Russia, San Marino, Slovacchia, Svizzera e Turchia (Chiara è la terza da sinistra nella foto).



Orario **Piscina King** autunno - inverno



Dopo la pausa manutentiva seguita alla lunga stagione estiva, ha riaperto la Piscina King con l'orario invernale per il pubblico che quest'anno presenta la novità sperimentale di una apertura settimanale (il mercoledì) dalle 6,30 alle 9,00 per favorire chi vuole nuotare

prima di dedicarsi agli studi o al lavoro:
Lunedì giovedì ore 10.30-16.30
Martedì e venerdì ore 11.30-16.30
Mercoledì 6.30-9.00 (novità)
10.30-16.30 e 20.30-22.30
Sabato 16.30-19.30
Domenica 9.00-13.00

SPORT IN CENTRO

Sabato 15 settembre, dalle ore 15 alle 19, si è svolta l'ultima edizione di "Sport in Centro", la festa promossa dal "Servizio Casalecchio delle culture - cultura, sport e comunità" unitamente alla "Consulta Comunale sportiva" che ha inaugurato la nuova stagione dello sport casalecchiese con esibizioni, coinvolgimenti, spettacoli nel centro cittadino. Nei diversi gazebo allestiti dalle associazioni sportive, è stato anche possibile richiedere tutte le informazioni dettagliate sulle attività sportive e di benessere praticabili in città nella stagione 2018/19 in piscine, palestre e nell'ambiente naturale.



Curves®

La Palestra Femminile

ESSERE FORTE è Straordinario!



Un allenamento di 30 minuti



Pensato per le donne



Con supervisione individuale



Combina allenamento cardio e rafforzamento muscolare



**50%
DI SCONTO**
sulla quota
d'iscrizione

**CHIAMA
SUBITO**
per prendere un
appuntamento

CASALECCHIO: Via Cristoni 84 - Tel. 051 934 04 22

www.curvescasalecchio.it

SIAMO PRESENTI ANCHE A BOLOGNA, IMOLA E MODENA

Sport al Femminile S.S.D. a R.L. P.IVA e C.F. 03491431205 Attività riservata ai tesseraati.

dal  1977

ERBORISTERIA Dr. Giorgini



**BUONO
SCONTO
15€***

Casalecchio di Reno (BO), Via C. Ronzani, 7/23 (all'interno della Galleria Ronzani) Tel. e Fax: 051 9340347

Mail: casalecchio.ronzani@store.drgiorgini.it - ORARIO DI APERTURA: 9.10-12.30 e 15.30-19.30 (chiuso giovedì pomeriggio e la domenica)

*Presentando questa pagina al momento dell'acquisto. Applicato su una spesa minima di almeno 50€. Valido fino al 30/11/2018.

Buono non cumulabile con altri sconti e/o promozioni.

www.drgiorgini.it

Incentivi 2018 per la riqualificazione energetica dei condomini



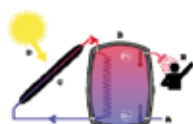
Con la legge di bilancio 2018 (legge n. 205 del 27 dicembre 2017) è stata prorogata la detrazione fiscale per gli interventi di efficientamento energetico.

L'agevolazione consiste in una detrazione dall'Irpef o dall'Ires ed è concessa quando si eseguono interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti.

I beneficiari dell'agevolazione possono optare per la cessione del credito d'imposta.

Hera Servizi Energia si propone come partner tecnico ed interlocutore qualificato a servizio degli amministratori e dei Sig.ri condomini, dando seguito completo a tutte le possibili opzioni incentivanti previste per la riqualificazione energetica del sistema edificio/impianto.

Stima e proiezioni tecnico/economiche per un appartamento condominiale medio, per riqualificazione energetica completa di uno stabile. (andranno stralciati eventuali interventi già eseguiti, tipo sistema di regolazione e contabilizzazione)



Sostituzione della caldaia (detrazione 50%)

Costo medio
stimato ad
appartamento

€ 3.000,00

Contabilizzazione e termoregolazione DL102/2014
ripartizione dei costi riscaldamento (detrazione 50%) con iva

€ 1.100,00

Contabilizzazione con Dispositivi multimediali DL102/2014
per la ripartizione delle spese
e il controllo degli impianti di riscaldamento (detrazione 65%)

€ 1.200,00

Integrazione produzione acqua calda
da pannelli solari termici (detrazione 65%)

€ 800,00

in alternativa
installazione boiler in pompa di calore (detrazione 65%)

€ 350,00

Cappotti termici
per almeno il 25% della superficie (detrazione 70%)

€ 9.800,00

Totale costo complessivo ad appartamento € 15.900,00
valore della cessione del credito rimborsato da HSE - € 7.042,00
Costo residuo a carico del proprietario € 8.858,00
rateizzabile in 20 rate trimestrali (cinque anni) di circa € 506,00

Ogni singolo condomino può scegliere se cedere il credito d'imposta o scontarselo in dieci anni